

Pasquale ANNESE

**979 DIRIGENTI
SCOLASTICI**

587 posti **ordinario**

392 posti **straordinario**

MANUALE COMPLETO

Per **tutte le prove**

EDIZIONE PROFONDAMENTE RIPENSATA

NLD
CONCORSI

PREMESSA

Il **Manuale Concorso 979 Dirigenti scolastici (NLD Concorsi)** è pensato per assicurare una *completa ed ottimale preparazione* per **tutte le prove** dei concorsi che il Ministero dell'Istruzione e del merito è stato autorizzato a bandire per coprire complessivi **979 posti di Dirigente scolastico**: uno **ordinario** per **587** posti, l'altro **riservato**, di **392** posti, agli **aspiranti dirigenti scolastici** che avevano partecipato al precedente **concorso del 2017**.

Al fine di assicurare una preparazione completa e aggiornata, il presente Manuale, nell'analizzare **tutte le materie** oggetto di prova, dà atto delle più importanti e recenti **novità normative**, anche degli ultimi mesi, tra cui: D.L. 23 settembre 2022, n. 144 (c.d. decreto Aiuti-*ter*); legge 15 luglio 2022, n. 99; D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito in legge 3 luglio 2023, n. 85; D.l. 1 agosto 2023, n. 153 (I nuovi modelli di **PEI**).

Il **Manuale** si caratterizza per una **trattazione completa, aggiornata** e, al contempo, **schematica e fluida** delle seguenti **materie**:

- Disciplina del sistema educativo di istruzione, di formazione e degli ordinamenti degli studi, **fino alle riforme del 2023**;
- Conduzione delle organizzazioni complesse e gestione dei gruppi, in particolare nelle istituzioni scolastiche ed educative statali;
- Programmazione, gestione e valutazione delle istituzioni scolastiche;
- Organizzazione degli ambienti di apprendimento, inclusione scolastica, innovazione digitale e didattica, progettazione pedagogica;
- **Lavoro e gestione del personale, in particolare scolastico**;
- Valutazione ed autovalutazione;
- Elementi di diritto civile e amministrativo;
- Elementi di diritto penale, in particolare i delitti contro la P.A e in danno di minorenni;
- Contabilità di stato, in particolare **programmazione e gestione finanziaria presso le istituzioni scolastiche ed educative statali** e relative aziende speciali;
- Sistemi educativi dei paesi dell'unione europea;
- Responsabilità dell'impiegato, con particolare riferimento a quelle del Dirigente e del personale scolastico;
- Inglese (*online*);
- Informatica (*online*).

Rispetto alla precedente edizione, è stato profuso uno sforzo maniacale nell'articolare la trattazione in **paragrafi e sub paragrafi**, in modo da garantire una più agevole individuazione degli argomenti esaminati. Altresì sono state profondamente integrate e riviste numerose trattazioni assai rilevanti per la preparazione relative a: **normativa per l'inclusione, conduzione e management, contabilità e attività negoziale della scuola, personale scolastico, rapporti tra Dirigente scolastico e gli altri organi della scuola, ambienti di apprendimento**.

Completa il manuale una Appendice "**I documenti indispensabili per la preparazione**" disponibile *online*, con Leggi, Regolamenti, Decreti e direttive, Linee guida, Circolari ministeriali su cui **potranno vertere le prove concorsuali**. Il Manuale consente l'accesso ad **un'estensione online**, consultabile con apposita password, per rimanere aggiornati sulle materie oggetto d'esame.

SOMMARIO

Parte I

Normativa riferita al sistema educativo di istruzione e di formazione e agli ordinamenti degli studi in Italia, con particolare attenzione ai processi di riforma in atto

Sezione I

Evoluzione, principi costituzionali, cicli, orientamento

Capitolo 1

La scuola nella Costituzione e nel diritto internazionale	3
1. Il ruolo dell'educazione, dell'istruzione e della scuola nella Costituzione.	3
2. Le norme costituzionali dedicate alla scuola.	3
2.1. Il diritto all'istruzione e l'uguaglianza nell'accesso all'istruzione.	4
2.2. Diritto allo studio e libertà di istruzione.	5
2.3. Diritto-dovere di istruzione e formazione e obbligo scolastico.....	6
2.4. L'obbligo formativo – tra diritto e dovere	6
2.5. La libertà di insegnamento	7
2.6. La libertà della scuola: scuole non statali, paritarie, private e degli enti locali.	8
2.6.1. Le scuole paritarie	9
3. Il riparto di competenze tra Stato e Regioni in materia di educazione ed istruzione, alla luce degli artt. 33 e 117 Cost.....	10
3.1. La competenza legislativa residuale delle Regioni	11
3.2. La c.d. autonomia differenziata.....	11
3.3. La competenza in materia scolastica degli Enti locali.	12

Capitolo 2

L'evoluzione storica del sistema scolastico.....	13
1. La legge Casati.....	13
2. La legge Coppino sull'obbligo dell'istruzione elementare	15
3. La scuola nell'età Giolittiana	15
4. La scuola nell'epoca fascista: la riforma Gentile	16
5. La scuola nel secondo dopo-guerra e i principi costituzionali	17
6. La scuola negli anni Novanta. Il T.U. Istruzione	19
7. La riforma Berlinguer.....	20
8. La riforma Fioroni.....	20

Capitolo 3

Il sistema di istruzione e formazione in Italia. Dalla riforma Moratti alla legge sulla Buona scuola. Cenni sulle ultime novità normative	21
1. La riforma Moratti.....	21
2. L'istruzione parentale	22
3. Le prove INVALSI.....	22
4. La riforma Gelmini.....	23
4.1. Le disposizioni attuative della riforma Gelmini	24
5. La riforma della Buona scuola.....	24
5.1. Abrogazioni implicite ed esplicite	26
5.2. Le deleghe al governo previste dalla legge sulla Buona scuola	27

5.3.	Le novità introdotte dal d.lgs. 59/2017 in tema di riordino e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria.	28
5.4.	Provvedimenti del governo Draghi: il d.l. 30 aprile 2022 n.36, convertito nella legge 29 giugno 2022 n. 79.....	28
5.5.	Le novità introdotte dal d.lgs. 60/2017 in tema di promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività.....	28
5.6.	Le novità introdotte dal d.lgs. 61/2017 in tema di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale	29
5.7.	Le novità introdotte dal d.lgs. 62/2017 in tema di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato. <i>Rinvio</i>	31
5.8.	Le novità introdotte dal D.lgs. 63/2017, in tema di diritto allo studio.....	31
5.9.	Le novità introdotte dal d.lgs. 64/2017 in tema di disciplina di scuole italiane all'estero	31
5.10.	Le novità introdotte dal d.lgs. 65/2017 in tema di istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.....	32
5.11.	Le novità introdotte dal d.lgs. 66/2017 in tema di promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. <i>Rinvio</i>	33
6.	La riforma degli ordinamenti scolastici. Le riforme dei Governi Draghi (d.l. 30 aprile 2022, n. 36, conv. in l. L. 29 giugno 2022, n. 79; l. 15 luglio 2022, n. 99, dl. 23 settembre 2022, n. 144, conv. in l. 17 novembre 2022, n. 175) e Meloni (Linee Guida approvate con D.M. 23 dicembre 2022; l. 29 dicembre 2022 n. 197). Le misure del PNRR in ambito scolastico. <i>Rinvio</i>	33

Capitolo 4

La scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione	35
1. La scuola dell'infanzia: introduzione	35
1.1. Nidi.....	35
1.2. Scuola dell'infanzia	36
2. L'ordinamento della scuola dell'infanzia: Riforma Moratti e d.lgs. 89/2009.....	36
2.1. Indicazioni nazionali per il curricolo.....	37
2.2. L'orario di funzionamento	38
2.3. L'istituto del c.d. anticipo	38
2.4. Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.....	38
2.4.1. Principi e finalità	39
2.4.2. Definizioni.....	39
2.4.3. Poli per l'infanzia	39
2.4.4. Obiettivi strategici	40
2.4.5. Governance	40
2.4.6. Le linee pedagogiche per il sistema integrato <<zero sei>>	41
3. Le sezioni primavera.....	41
4. Le indicazioni nazionali dal 2004 al 2012	43
4.1. I poli per l'infanzia	43
5. Il primo ciclo di istruzione: introduzione	44
6. La scuola nel primo ciclo	44
7. La scuola primaria.....	45
7.1. L'attuale ordinamento della scuola primaria.....	46
7.2. L'organizzazione delle classi e il tempo scuola.....	47
7.3. Le indicazioni nazionali del primo ciclo di istruzione.....	48
7.4. La Raccomandazione sulle competenze chiave del 2018	48

7.5.	L'insegnamento della lingua inglese	49
7.6.	L'insegnamento della religione cattolica.....	49
7.7.	L'insegnamento dell'educazione civica.....	49
7.8.	L'insegnamento dell'educazione motoria.	49
7.9.	Le Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.....	50
8.	La scuola secondaria di primo grado	50
8.1.	Discipline di studio	51
8.2.	Orario.....	51
8.3.	I poli artistici e l'insegnamento dello strumento musicale	52
9.	Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado.....	53
10.	Valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione. Rinvio	53
11.	Profilo dello studente: competenze al termine del primo ciclo di istruzione	53

Capitolo 5

Il secondo ciclo di istruzione	55
1. La scuola secondaria di secondo grado	55
1.1. La riforma Gelmini e il nuovo volto della scuola secondaria di secondo grado	56
2. I licei.....	57
2.1. Disciplina generale e aspetti comuni.....	57
2.2. L'orario	59
2.3. La metodologia CLIL nelle scuole secondarie di secondo grado	59
2.4. Insegnamenti attivabili sulla base del Piano dell'Offerta Formativa nei limiti del contingente di organico assegnato all'istituzione scolastica – Approfondimenti nelle discipline obbligatorie	60
2.5. L'insegnamento dell'educazione civica.....	60
2.5.1. Obbiettivi di apprendimento	60
2.5.2. La cittadinanza digitale.....	61
2.5.3. Rapporti con le famiglie e le c.d. buone pratiche	61
3. I diversi percorsi liceali	62
3.1. Liceo artistico	62
3.2. Liceo classico	62
3.3. Liceo linguistico.....	63
3.4. Liceo musicale e coreutico	63
3.5. Liceo scientifico.....	64
3.6. Liceo delle scienze umane	64
3.7. Prospettive di riforma	64
4. Gli istituti professionali.....	65
4.1. Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale.....	66
4.2. Assetto didattico.....	66
4.3. L'orario	67
4.4. Raccordo con le FP e Rete Nazionale delle scuole professionali	67
4.5. Passaggi tra sistemi formativi	68
4.6. Istruzione e formazione professionale (leFP)	69
4.6.1. L'offerta didattica	70
5. Gli istituti tecnici	70
5.1. Le novità introdotte dal D.P.R. 134/2017	71
5.2. Settori e indirizzi.....	72
5.2.1. Istituti tecnici per il settore economico.....	72
5.2.2. Istituti tecnici per il settore tecnologico.....	73
6. La riforma dei percorsi di istruzione tecnica con il decreto aiuti-ter	73
7. Il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (l. 99/2022).....	74

7.1.	Gli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy)	74
8.	I PCTO e la nuova alternanza Scuola - lavoro	74
8.1.	Finalità dell'alternanza	75
8.2.	L'offerta formativa	76
8.3.	Il registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro	76
8.4.	La valutazione finale	76
8.5.	Le novità introdotte con il Decreto-lavoro.....	77
8.6.	Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro.	77

Capitolo 6

L'istruzione degli adulti..... 79

1.	L'evoluzione normativa e i nuovi Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)	79
2.	La struttura dei CPIA	79
3.	L'offerta formativa	80
3.1.	I percorsi di primo livello	80
3.2.	I percorsi di secondo livello	80
3.1.1.	I percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.....	80
3.2.	I percorsi di secondo livello	80
4.	Il patto formativo individuale e il percorso di studio personalizzato	80
5.	Una nuova modalità di frequenza: le c.d. aule AGORA'	81
6.	Linee guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta (PGCA).....	81
6.1.	L'offerta didattica dei PGCA.....	81

Capitolo 7

Norme comuni ai cicli scolastici 83

1.	La competenza e la sua certificazione. Rinvio	83
2.	La procedura di iscrizione.....	83
2.1.	Le modalità operative	83
2.2.	Le vaccinazioni obbligatorie	84
3.	La composizione delle classi	84
3.1.	L'assegnazione dei docenti alle classi	84
3.2.	La formazione delle classi con alunni disabili e l'assegnazione del docente di sostegno.....	85
4.	Il credito scolastico e il credito formativo. Rinvio	85
5.	Valorizzazione delle eccellenze.....	85
6.	Corsi di sostegno o di recupero	86
7.	I percorsi di orientamento	87
7.1.	I percorsi di orientamento all'istruzione universitaria - raccordo tra la scuola e le università.....	87
7.2.	Percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro.	87
8.	Insegnamento in lingua veicolare (CLIL).....	88
9.	L'insegnamento della religione cattolica.....	89
10.	I libri di testo	90
10.1.	Diverse tipologie di libri di testo e di risorse digitali integrative	91
10.2.	La decisione sui libri di testo	91
10.3.	Le novità introdotte dal d.lgs. 63/2017	91

Capitolo 8

Le scuole non statali 93

1.	Le scuole paritarie: principi generali.....	93
----	---	----

2.	I requisiti di parità.....	93
3.	Le condizioni della parità	94
4.	La revoca della parità	94
5.	Le scuole non paritarie.....	94
6.	Le scuole confessionali	95

Capitolo 9

Macroprogettazione: la progettazione del percorso formativo		96
1.	Profili generali.....	96
2.	La macroprogettazione: la progettazione del percorso formativo	96
3.	Il PTOF	96
3.1.	Gli obbiettivi di processo.....	97
3.2.	PTOF: fasi e soggetti.....	98
3.2.1.	I soggetti incaricati della predisposizione del PTOF	98
3.2.2.	Il contenuto	99
3.3.	Il piano di studi	99
3.4.	L'aggiornamento 2022-2023	99
3.5.	Struttura del PTOF: l'utilizzo della piattaforma SIDI	100
4.	La progettazione del curriculum.....	100
4.1.	Evoluzione del concetto di curriculum.....	100
4.2.	Il curriculum oggi.....	101
4.3.	Mappa metodologica della progettazione delle competenze.....	103
4.3.1.	La rubrica delle competenze	104
5.	La programmazione nella scuola	104
6.	Il nuovo ruolo del DS in sede di programmazione, anche alla luce della Buona scuola	105
7.	Il piano annuale delle attività dei docenti	105
8.	Piano annuale delle attività per il personale ATA	105

Capitolo 10

L'orientamento e la continuità educativa.....	106
1. L'orientamento nella scuola.....	106
1.1. Le competenze orientative.....	106
1.2. La scuola, le discipline e i docenti.....	106
1.3. L'orientamento nel PNRR.....	107
2. Le condizioni di successo dell'Istituto Comprensivo e il curriculum verticale.....	107
3. La continuità orizzontale e verticale	108
3.1. Continuità orizzontale	108
3.2. Il Patto educativo di corresponsabilità.....	108
4. Continuità e raccordo.....	109
5. L'organizzazione del curriculum.....	109
5.1. Dalle Indicazioni al curriculum	109
5.2. Aree disciplinari e discipline	110
5.3. Continuità ed unitarietà del curriculum.....	110

Sezione II

La legislazione dell'organizzazione del sistema scolastico

Capitolo 1

L'organizzazione amministrativa del Ministero dell'Istruzione e del merito		113
1.	Cenni di Storia del Ministero dell'Istruzione e del Merito	113

2.	Le Funzioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito	114
3.	L'organizzazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito.	115
3.1.	Premessa	115
3.2.	Profili generali di diritto amministrativo: i principi organizzativi della Pubblica Amministrazione.....	115
3.3.	L'organizzazione generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito.....	116
4.	Il Ministro dell'Istruzione e del Merito	117
5.	Gli Uffici di diretta collaborazione.	119
5.1.	L'Ufficio di gabinetto.....	119
5.2.	La Segreteria del Ministro	120
5.3.	La Segreteria tecnica del Ministro	120
5.4.	L'Ufficio legislativo	120
5.5.	L'Ufficio stampa	121
6.	Cenni sui Sottosegretari di Stato	121
7.	I capi dipartimento	121
7.1.	La Conferenza permanente dei capi dei dipartimenti e dei direttori generali.....	122
8.	L'organizzazione a livello centrale.	122
9.	Il Corpo ispettivo.	125
10.	L'Organismo indipendente di valutazione della <i>performance</i>	126
11.	Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione	126
12.	L'organizzazione a livello periferico: gli Uffici scolastici regionali	127

Capitolo 2

L'autonomia delle istituzioni scolastiche		131
1.	L'istituzione e lo sviluppo dell'autonomia scolastica.....	131
1.1.	La l. 59/1997 (c.d. "Legge Bassanini") e i provvedimenti attuativi.....	131
1.2.	La riforma del Titolo V della Costituzione	132
1.3.	La l. 107/2015 (c.d. "Buona scuola")	133
2.	L'istituzione scolastica quale "soggetto dell'autonomia".	133
2.1.	Requisiti dimensionali	133
2.2.	Le competenze delle istituzioni scolastiche autonome	134
3.	L'autonomia funzionale e le sue diverse declinazioni nel d.p.r. 275/1999.....	134
3.1.	L'autonomia didattica	135
3.2.	L'autonomia organizzativa.....	136
3.3.	L'autonomia finanziaria.....	137
3.4.	L'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo	137
3.5.	L'autonomia amministrativa	138
4.	L'organico dell'autonomia.....	138
5.	Le reti tra scuole.....	140
6.	Il PTOF: la "carta di identità" delle scuole. Rinvio	142
6.1.	Il curriculum nell'autonomia	142
7.	Il regolamento di istituto	143
8.	Il programma annuale.....	144
9.	Il Piano annuale delle attività	144

Capitolo 3

La governance della scuola.....		146
1.	Introduzione	146
2.	Gli organi collegiali territoriali di <i>governance</i>	146
3.	La <i>governance</i> nell'ambito delle istituzioni scolastiche autonome	149
4.	Il Consiglio di intersezione della scuola dell'infanzia	149
5.	Il Consiglio di interclasse nella scuola primaria.....	150

6.	Il Consiglio di classe	150
7.	Il Personale docente e gli organi che lo riguardano espressamente	151
7.1.	Il Collegio dei docenti	153
7.2.	Il Comitato per la valutazione dei docenti	154
8.	Il Consiglio di circolo o di istituto.....	155
8.1.	Le funzioni previste dall'art. 10 d.lgs. 297/1994	155
8.2.	Le competenze relative ad attività negoziali	156
8.3.	La Giunta esecutiva	157
9.	Gli organi collegiali dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA)	157
10.	La rappresentanza negli organi collegiali.....	158
11.	Il funzionamento degli organi collegiali	159
11.1.	La costituzione degli organi e la validità delle adunanze	159
11.2.	Approvazione delle deliberazioni e pubblicità degli atti	159
11.3.	Decadenza dei componenti.....	159
12.	Le assemblee studentesche e dei genitori.	159
12.1.	Assemblee studentesche.....	160
12.2.	Assemblee dei genitori.....	160
13.	Il Dirigente scolastico. <i>Rinvio</i>	160
14.	Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi. <i>Rinvio</i>	161

Capitolo 4

La gestione documentale nelle scuole trasparente e digitale	162
1. Introduzione e quadro normativo	162
2. Il Testo Unico sulla documentazione amministrativa	162
2.1. L'ambito di applicazione.....	163
2.2. Atto amministrativo e documento: definizioni.....	163
3. L'informatizzazione della Pubblica amministrazione	163
4. Il CAD	164
4.1. Il procedimento digitale	164
4.2. I diritti digitali.....	165
4.2.1. Diritto all'uso delle tecnologie	165
4.2.2. Diritto all'identità digitale (SPID) e al domicilio digitale	165
4.2.3. Diritto di effettuare di pagamenti con modalità informatiche.....	166
4.2.4. Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche	166
4.2.5. Diritto a servizi on-line semplici e integrati.....	166
4.2.6. Alfabetizzazione informatica dei cittadini	166
4.2.7. Partecipazione democratica elettronica.....	166
4.2.8. Difensore civico digitale	166
4.3. Organizzazione delle pubbliche amministrazioni e rapporti tra Stato, Regioni e autonomie locali nel processo di informatizzazione	167
4.3.1. Il ruolo dell'AgID	167
4.4. Codice di condotta tecnologico	167
5. Il documento informatico	168
5.1. La sottoscrizione del documento	168
5.1.1. La firma digitale	169
6. La Posta Elettronica Certificata (PEC).....	170
7. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione	170
8. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.....	171
9. La gestione documentale: il protocollo.....	171
10. Il Manuale di gestione dei flussi documentali delle Istituzioni scolastiche.....	173
10.1. Ruoli e responsabilità	174
11. Il ciclo di vita del documento informatico.....	176

11.1.	Processo di produzione e gestione	176
11.1.1.	Acquisizione.....	176
11.1.2.	Creazione.....	177
11.1.3.	Classificazione.....	177
11.1.4.	Fascicolazione	177
11.1.5.	Archiviazione	179
11.2.	Processo di conservazione.....	180
11.2.1.	Versamento in archivio di deposito.....	180
11.2.2.	Scarto.....	180
11.2.3.	Versamento in archivio storico	181
11.2.4.	Delocalizzazione.....	181
12.	Procedure di salvataggio e il registro di emergenza	181
13.	Registri particolari	182

Capitolo 5

I documenti della scuola tra accesso, riservatezza e <i>privacy</i>	183
1. L'accesso	183
1.1. I tre accessi. Accesso classico o documentale, accesso civico, accesso generalizzato.....	183
1.2. L'accesso classico	184
1.2.1. I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo.....	184
1.2.2. Accesso e riservatezza.....	184
1.2.3. Gli strumenti di tutela.....	185
2. La tutela della <i>privacy</i>	185
2.1. Gli organismi nazionali e internazionali di tutela della <i>privacy</i> : il Garante per la protezione dei dati personali	186
2.2. La nozione di dato personale	186
2.3. La classificazione dei dati personali	186
2.3.1. Dati sensibili, genetici e biometrici.....	186
2.3.2. Dati quasi sensibili	187
2.3.3. Dati anonimi e giudiziari	187
2.4. Il trattamento dei dati personali.....	188
2.5. Il trattamento dei dati sensibili.....	188
2.6. Il danno da trattamento dei dati sensibili	189
2.7. I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: il titolare dei dati	189
2.7.1. Segue: il titolare del trattamento dei dati personali	190
2.7.2. Segue: il responsabile del trattamento dei dati personali	190
2.7.3. Il <i>Data Protection Officer</i>	190
3. L'accesso agli atti della scuola.....	191
3.1. Registro degli accessi.....	192
4. Il titolare e responsabile del trattamento dei dati nelle istituzioni scolastiche	192
4.1 Il trattamento dei dati degli alunni.....	193
4.2 Il trattamento dei dati del personale scolastico.....	193
4.3 Esempi di trattamento dei dati personali.....	194
5. Il registro delle attività di trattamento dei dati personali	195
5.1 Gestione Iscrizioni.....	196
5.2 Gestione carriera scolastica alunni.....	197
5.3 Gestione del personale docente – contrattualizzazione.....	197
6. Pubblicità e trasparenza.....	198
6.1 Pubblicazione dei nominativi degli alunni distinti per Classe	199
6.2 Graduatorie del personale e supplenze	199
6.3 Pagamento del servizio mensa	199

6.4	Servizi di scuolabus.....	199
7.	Tutela innanzi al Garante	200

Capitolo 6

La scuola tra tradizione ed innovazione	201
1. Tic e scuola	201
1.1. La Scuola della Comunicazione	201
1.2. La Scuola dell'Informazione.....	202
2. La nuova Cultura Digitale	203
2.1. I docenti e la nuova Didattica Digitale	203
2.2. Competenze chiave e Competenza digitale	204
2.3. Le Literacy	204
2.4. PNSD piano nazionale scuola digitale.....	205
2.5. Modelli di integrazione delle tecnologie informatiche e digitali.....	206
2.6. TPACK e SAMR.....	206
2.7. SAMR.....	206
2.8. EPICT.....	207
2.9. ICT-CST	207
3. Formazione e Competenze digitali a Scuola	207
3.1. Formazione digitale.....	207
3.2. Competenze Digitali dell'Insegnante	210
3.3. Competenze digitali dello Studente.....	210
3.4. Servizi digitali per la scuola	212
3.4.1. Sito web della scuola.....	212
3.4.2. Albo pretorio online	213
3.4.3. Registro elettronico.....	213
3.4.4. PagoPA.....	214
3.4.5. NoiPA.....	215

Capitolo 7

La sicurezza sul lavoro nelle scuole	216
1. Disciplina in materia di sicurezza sul lavoro.	216
1.1. Le fonti normative	216
1.2. Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (T.U.).....	217
1.2.1. Principi ispiratori e campo di applicazione	217
1.2.2. Principali integrazioni al testo originariamente licenziato	218
1.3. Il Testo Unico negli istituti d'istruzione: l'approccio culturale.....	219
2. I soggetti responsabili della salute e della sicurezza nella scuola	220
3. I soggetti tutelati nella scuola	221
3.1 I lavoratori.....	221
3.2 Gli studenti equiparati.....	222
4. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	223
5. Il servizio di prevenzione e protezione (SPP)	225
5.1 SPP svolto dal dirigente scolastico	225
5.2 SPP interno.....	225
5.3 SPP esterno	226
6. Gli obblighi del D.S.	226
6.1 Delega di funzioni.....	227
6.2 Obblighi non delegabili.....	227
6.3 Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.....	228
7. Gli obblighi dei preposti	230

8.	Valutazione dei rischi e DVR.....	231
8.1	La valutazione dei rischi.....	231
8.2	Il documento di valutazione dei rischi (DVR).....	233
9.	Documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).....	235
10.	Prevenzione e misure di tutela.....	237
10.1	L'informazione del personale scolastico.....	238
10.2	Gli obblighi di formazione e l'addestramento.....	238
11.	Sorveglianza sanitaria.....	240
12.	Salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro.....	241
12.1	Gli obblighi del D.S. sui luoghi di lavoro e la segnaletica di sicurezza.....	242
12.2	Le responsabilità di comuni e province sugli interventi strutturali delle scuole.....	243
12.3	I programmi sull'edilizia scolastica.....	244
13.	Attrezzatura e dispositivi di protezione individuale.....	245
13.1	L'attrezzatura di lavoro.....	245
13.2	I DPI.....	246
13.3	I videoterminali (VDT).....	247
14.	Gestione delle emergenze.....	247
14.1	Il piano di emergenza.....	249
14.2	Le squadre d'emergenza e il primo soccorso.....	249
15.	Normativa dedicata alla prevenzione degli incendi negli istituti scolastici.....	250

Sezione III

Normativa per l'inclusione

Capitolo 1

Inclusione ed integrazione nella scuola.....	255
1. Integrazione e inclusione: due concetti differenti.....	255
2. L'evoluzione della normativa.....	256
3. Gli alunni affetti da disabilità.....	257
3.1. Gli alunni affetti da dsa: l'intervento della l. 170/2010.....	259
4. Inclusione scolastica: d.lgs. 13 aprile 2017, n. 66.....	260
5. L'accertamento della disabilità secondo le linee guida 2022.....	261
5.1. La redazione del profilo di funzionamento.....	262
6. La documentazione necessaria a realizzare l'inclusione scolastica.....	262
6.1. Il progetto individuale.....	262
6.2. Il piano educativo individualizzato (PEI).....	262
6.2.1. Le modifiche al PEI introdotte con il D.M. 1 agosto 2023, n. 153.....	263
6.3. Il piano per l'inclusione (pi).....	264
7. I Gruppi di lavoro per l'inclusione istituiti dalla L. 104/1992.....	265
8. Il docente per il sostegno.....	266
9. I compiti del dirigente scolastico nella inclusione degli alunni con disabilità.....	266
10. I disturbi specifici dell'apprendimento (dsa).....	267
10.1. La discalculia.....	268
10.2. La dislessia.....	268
10.3. La disortografia e la disgrafia.....	268
10.4. La diagnosi di dsa.....	268
11. Gli alunni con dsa e i compiti del dirigente scolastico.....	269
12. Il diritto allo studio degli alunni con dsa.....	269
12.1. La redazione del piano didattico personalizzato (pdp).....	270
13. I bisogni educativi speciali (bes) e la direttiva ministeriale 2012.....	270
13.1. Alunni con disturbi specifici.....	271

13.2.	Alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e iperattività.	271
14.	La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica.	272
14.1.	L'osservatorio permanente per l'inclusione scolastica.	272
15.	Le metodologie per la valutazione degli studenti affetti da disabilità e degli studenti con PDP. Rinvio.....	273
16.	Le prove invalsi.....	273
17.	L'istruzione domiciliare.	273

Capitolo 2

L'integrazione multiculturale nella scuola..... 274

1.	Premessa: la scuola multiculturale.....	274
1.1.	Le problematiche connesse allo sviluppo di una società multiculturale.	274
2.	Le origini e lo sviluppo della pedagogia interculturale.	275
3.	Il contesto giuridico di riferimento.....	276
3.1.	La disciplina a livello internazionale.....	276
3.2.	La normativa europea.....	277
3.3.	La normativa nazionale.....	277
4.	La circolare ministeriale n. 205/1990 e l'introduzione della educazione interculturale.	278
5.	I progetti in materia di educazione interculturale.....	279
6.	L'iscrizione degli studenti stranieri.	279
7.	La formazione delle classi.....	281
8.	Le linee guida 2014 per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri.	282
9.	Gli studenti stranieri adottati.....	283
10.	Gli orientamenti interculturali del 2022.	285
11.	L'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua (l2).....	287
12.	Le modalità di raggiungimento dell'integrazione interculturale: le linee di azione.	288
12.1.	La fase dell'orientamento.	288
12.2.	Le pratiche di accoglienza e di inserimento scolastico.....	289
12.3.	L'apprendimento della lingua italiana.....	289
12.4.	Il plurilinguismo.	290
12.5.	I rapporti con le famiglie degli studenti stranieri.....	290
12.6.	Discriminazione ed educazione antirazzista.....	290
13.	La collaborazione tra istituzioni scolastiche, amministrazioni e società civile.....	291
14.	Il ruolo del dirigente scolastico.....	291
15.	I protocollo di accoglienza degli studenti stranieri.....	292

Capitolo 3

Dispersione scolastica, bullismo e cyberbullismo 293

1.	Premessa: i bisogni educativi e formativi degli studenti.....	293
1.1.	Le problematiche connesse al disagio adolescenziale.	293
1.2.	La scuola e il suo ruolo attivo nella tutela dell'adolescente con difficoltà.....	294
2.	La dispersione scolastica.....	294
2.1.	Tipologie di dispersione scolastica.....	294
2.2.	Gli strumenti di contrasto alla dispersione scolastica.....	295
2.3.	La dispersione scolastica nel contesto italiano e in quello europeo.	295
2.3.1.	L'istituzione dell'anagrafe nazionale degli studenti (ans).....	295
3.	Bullismo e cyberbullismo.	295
3.1.	Le differenze tra bullismo e cyberbullismo.....	296
4.	Linee guida per prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo.....	296
5.	Gli strumenti di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo.	300
6.	Le sanzioni giuridiche contro gli atti di bullismo.	301

7.	Le sanzioni scolastiche contro gli atti di bullismo.....	301
----	--	-----

Parte II

Modalità di conduzione delle organizzazioni complesse e di gestione dei gruppi con particolare riferimento alla realtà delle istituzioni scolastiche ed educative statali

Capitolo 1

L'organizzazione: evoluzione e nuove prospettive.....	305
1.	Il concetto di organizzazione305
2.	Evoluzione storica delle teorie sull'organizzazione306
3.	La teoria dello <i>scientific management</i> tra contesto storico e metodi di lavoro306
3.1	Distinzione dei compiti e distribuzione delle responsabilità307
4.	Il modello burocratico Weberiano308
4.1	Burocratizzazione e divisione del lavoro309
5.	Fayol e la teoria della direzione amministrativa309
6.	L'analisi strategica dei comportamenti burocratici secondo Crozier310
6.1	La critica al modello weberiano310
6.2	Le imprese post - moderne311
6.3	I principi della nuova logica312
7.	La cultura organizzativa e il <i>Kaizen</i>312
8.	Le Human relations.....314
9.	L'analisi strategica delle organizzazioni315

Capitolo 2

Elementi di <i>management</i> pubblico	316
1.	Introduzione al <i>Management</i>316
1.1	<i>Manager</i> pubblico e privato: quali differenze?316
2.	L'ente pubblico come sistema azienda317
2.1	Il New Public Management317
2.2	L'azienda pubblica come sistema aperto319
3.	Il processo decisionale320
4.	Il management by objectives (MBO)322
4.1	La strategia come cambiamento culturale.....322
5.	Pianificazione e programmazione strategica: quali differenze?323
6.	La pianificazione strategica323
7.	Le fasi della pianificazione strategica324
7.1	Analisi della dinamica ambientale.....324
7.2	Analisi degli <i>stakeholder</i> e identificazione delle sfide da affrontare e delle opportunità da cogliere325
7.3	Analisi dei punti di forza e debolezza325
7.4	Agenda delle priorità e definizione della strategia325
7.5	Formalizzazione della strategia attraverso la redazione del piano strategico326
8.	La programmazione strategica.....326
9.	Approfondimento sulla programmazione strategica nelle AA.PP.....327
10.	Il controllo strategico327
11.	L'analisi costi - benefici329
12.	L'analisi <i>Swot</i>329

Capitolo 3

Il sistema dei controlli: il controllo di gestione e il controllo operativo	331
1. Il controllo di gestione	331
2. Le attività in seno al controllo di gestione.....	331
3. Gli strumenti del controllo di gestione.....	333
3.1 Il <i>budget</i>	333
3.2 La contabilità analitica	333
3.3 Il <i>reporting</i>	334
3.4 Il ruolo degli indicatori	334
4. Il controllo operativo	335

Capitolo 4

Il dirigente scolastico tra management e leadership	336
1. Il <i>knowledge management</i> o gestione della conoscenza	336
1.1 Cultura organizzativa e creatività	336
1.2 Il ruolo del <i>knowledge manager</i>	337
2. La scuola verso la learning organization	338
2.1 Il leader nell'organizzazione che apprende	339
3. Il <i>manager</i> : sue caratteristiche	339
3.1 Manager vs leader	340
4. Teorie sul ruolo dirigenziale.....	341
4.1 Il ruolo dirigenziale secondo Fayol.....	341
4.2 Il ruolo dirigenziale secondo Drucker.....	342
4.3 Il ruolo dirigenziale secondo Mintzberg	342
5. <i>Leadership</i> e suoi stili	344
6. Il dirigente scolastico come leader educativo	346

Capitolo 5

Le Human resources nella gestione dei gruppi e nella leadership.....	349
1. La relazione tra risorse umane e management.....	349
1.1. Il ruolo delle risorse umane	349
1.2. L'anello di congiunzione tra direzione e risorse umane: il consenso	350
1.3. Le risorse umane come "gruppo".....	350
2. Il gruppo come insieme di individui	351
2.1. La <i>leadership</i>	351
3. Le dinamiche comunicative intragruppo.....	352
4. La gestione delle risorse umane nelle amministrazioni pubbliche	353
5. I sistemi motivazionali	354
5.1. Le teorie motivazionali.....	355
5.2. Il sistema dei premi come strumento di motivazione	358
5.3. La motivazione del personale scolastico.....	358
6. La cooperazione tra le risorse umane.....	359
7. Come affrontare e risolvere i conflitti sul lavoro.....	359
7.1. Il ruolo della negoziazione.....	360
7.2. Il <i>manager</i> nella gestione del conflitto.....	360

Capitolo 6

Comunicazione scolastica e fondamenti di comunicazione istituzionale	362
1. La comunicazione	362
1.1. I fattori dell'atto comunicativo	363
2. La comunicazione interpersonale	364
3. La comunicazione non verbale	365

4.	Le tecniche di comunicazioni più efficaci per il Dirigente scolastico	366
5.	Il piano per la comunicazione scolastica.....	368
6.	La comunicazione interna alle istituzioni scolastiche	369
6.1.	La riunione e sua gestione.....	370
7.	La comunicazione pubblica.....	371
8.	La comunicazione istituzionale della scuola	372
8.1.	La comunicazione istituzionale <i>online</i>	373
9.	Gli strumenti tecnologici della comunicazione scolastica in uso. Rinvio	374

Parte III

Processi di programmazione, gestione e valutazione delle istituzioni scolastiche con particolare riferimento alla predisposizione e gestione del piano triennale dell'offerta formativa, all'elaborazione del rapporto di autovalutazione del piano di miglioramento e della rendicontazione sociale, nel quadro dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e in rapporto alle esigenze formative del territorio

Capitolo 1

RAV, PTOF, PDM e rendicontazione sociale		377
1.	L'atto d'indirizzo del dirigente scolastico	377
2.	L'elaborazione del PTOF: coerenza con il RAV ed il PDM.....	378
2.1.	La coerenza con l'autovalutazione (priorità, traguardi, obiettivi di processo).....	378
2.2.	La flessibilità didattica e organizzativa	378
2.3.	La centralità dello studente e il curriculum di scuola.....	378
2.4.	L'organico dell'autonomia (posti comuni, sostegno, potenziamento).....	379
2.5.	Le attrezzature e infrastrutture materiali	379
2.6.	Reti di scuole e collaborazioni esterne.....	379
2.7.	Il piano di formazione del personale.....	379
2.8.	Trasparenza e pubblicità	379
3.	Il rapporto di autovalutazione delle istituzioni scolastiche (RAV)	379
3.1	Strutturazione del RAV e modalità di redazione	381
4.	Dal RAV al PDM: una seria riflessione sul percorso di autovalutazione.....	381
5.	Il piano di miglioramento (PDM): finalità e tecniche di predisposizione.....	382
5.1.	Lavorare sui nessi tra obiettivi di processo e traguardi di miglioramento	382
5.2.	Pianificare le azioni	382
5.3.	Valutare periodicamente lo stato di avanzamento del PdM	383
5.4.	Documentare l'attività del nucleo di valutazione	383
6.	La rendicontazione sociale del triennio 2019/2022	384
7.	Il collegamento con il PNRR	384

Parte IV

Organizzazione degli ambienti di apprendimento con particolare riferimento all'inclusione scolastica, all'innovazione digitale e ai processi di innovazione didattica, all'interno di una adeguata progettazione pedagogica

Capitolo 1

Ambienti di apprendimento e metodologie didattiche.....	387
--	------------

1.	Società e scuola nella contemporaneità	387
2.	Insegnamento e apprendimento: sviluppi di ricerca.....	391
2.1.	Le concezioni costruttiviste dell'interazione didattica	391
2.2.	La didattica come esplorazione olistica degli universi culturali	392
2.3.	Strategie di <i>cooperative learning</i>	393
2.4.	L'insegnamento orientato alla <i>Bildung</i>	393
2.5.	Analisi ed interpretazione dell'interazione didattica	393
3.	Le abilità educanti: il modello gerarchico	395
3.1.	Ascolto, assertività e tecniche comunicative.....	396
3.2.	La pragmatica della comunicazione umana	397
3.3.	La prossemica	398
3.4.	Il quadrante della mente.....	398
3.5.	Problemi e "non problemi": l'algoritmo del <i>problem solving</i>	400
3.6.	Il <i>brain-storming</i>	401
3.7.	Il <i>docente efficace</i> nella prospettiva di T. Gordon.....	402
3.8.	<i>Life skills</i> : la comunicazione efficace.....	402
4.	Condizionamenti didattici: effetto alone ed effetto Pigmalione	403
5.	L'apprendimento significativo.....	404
6.	Il pensiero laterale e il metodo dei sei cappelli (Programma CoRT di Edward De Bono)	404
7.	Programmi di educazione cognitiva	406

Capitolo 2

Gli strumenti didattici tradizionali e digitali		407
1.	La Didattica attraverso l'uso delle Nuove Tecnologie.....	407
1.1.	Il Costruttivismo e la nuova didattica.....	409
2.	Nuove Tecnologie Informatiche per la Didattica	409
2.1.	Il Computer o Pc	410
2.2.	Architettura interna di un elaboratore	410
2.3.	L'unità centrale di elaborazione	411
2.4.	Le memorie di massa	411
2.5.	Le tipologie di collegamento con le periferiche	412
2.6.	Periferiche di Input e di Output	412
2.7.	La LIM.....	413
2.8.	Il Tablet	414
2.9.	Lo Smartphone.....	414
2.10.	Monitor Touch Screen	415
3.	Libro di Testo vs Ipertesto.....	416
3.1.	L'invenzione della stampa.....	416
3.2.	Il libro di testo	416
3.3.	Le nuove adozioni di un Libro	416
3.4.	E-Book	417
3.5.	I Wiki e Wikipedia	418
3.6.	Blog.....	418
3.7.	Ipertestualità, ipermedialità ed interattività	419
3.8.	Il World Wide Web.....	419
3.9.	I linguaggi del Web	420
3.10.	Il linguaggio HTML	421
4.	Nuove Tecnologie Software per la Didattica	422
4.1.	FaD o Formazione a Distanza.....	422
4.2.	E-learning	422
4.3.	La piattaforma di e-learning.....	423

4.4.	DAD e DDI.....	424
5.	Piattaforme per la Videoconferenza	425
5.1.	Zoom.....	425
5.2.	G-Suite	425
5.3.	Zoom vs G Suite.....	426
6.	Cloud Computing.....	426
6.1.	Google Drive.....	427
6.2.	Dropbox.....	427
7.	Software per la didattica	427
7.1.	Edmodo	427
7.2.	TeacherTube e SchoolTube	428
8.	Social Network	428
8.1.	Facebook.....	429
8.2.	Twitter	429
8.3.	Instagram	429
8.4.	Youtube	429
8.5.	Whatsapp	430
8.6.	Blog.....	430
8.7.	Podcast.....	430
8.8.	BYOD	431
8.8.1.	BYOD e sicurezza	431
8.8.2.	Kahoot	432
8.8.3.	Wordwall.....	432
9.	Classi Virtuali	432
10.	Webquest	433
11.	Coding.....	434
11.1.	Scratch e Code.org.....	435
12.	Storytelling.....	435

Capitolo 3

Gli strumenti didattici e tecnologici per l'inclusione.....		438
1.	Inclusione e Disabilità	438
1.1.	L'insegnante di sostegno	439
1.2.	Il PEI su base ICF e gli strumenti compensativi	439
2.	Accessibilità e Tecnologia	440
2.1.	Accessibilità del Sito Web di un Istituto Scolastico	441
3.	La Tecnologia Assistiva e la didattica inclusiva	441
3.1.	Strumenti compensativi e misure dispensative (alunni con DSA)	442
3.2.	Nuove Tecnologie e disabilità	444
3.2.1.	Disabilità fisiche/sensoriali (Non vedenti e ipovedenti)	444
3.2.2.	Disabilità fisiche/sensoriali (Non udenti)	445
3.2.3.	Disabilità fisiche/sensoriali (alunni con difficoltà motorie).....	445
3.2.4.	Disabilità cognitive	445
4.	Office Automation	446
4.1.	Microsoft Office	446
4.2.	OpenOffice.....	446
4.3.	Web-Application di Office Automation	447
4.4.	Google Docs	447
4.5.	Ms Word 2019	447
4.6.	Ms Excel 2019	448
4.7.	Ms Power Point 2019.....	448
5.	Sintesi vocale.....	449

5.1.	Calcolatrice dotata di sintesi vocale	449
5.1.1.	Audiolibri	449
5.1.2.	MiniAudioBook	450
6.	Mappe concettuali	450
7.	Scanner con software OCR.....	451
8.	I Traduttori online	452

Parte V

Organizzazione del lavoro e gestione del personale con particolare riferimento alla realtà del personale scolastico

Capitolo 1

I caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva.....		457
1.	I caratteri del rapporto di impiego pubblico	457
2.	La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro o rganizzazione e personale escluso	457
2.1.	Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della l. 7 agosto 1990, . 241	458
2.2.	I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione collettiva	459
2.3.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva.....	459
2.3.1.	La classificazione della contrattazione collettiva.....	460
2.4.	La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo determinato.....	461

Capitolo 2

L'accesso al pubblico impiego.....		462
1.	L'accesso al lavoro nelle p.a.....	462
1.1.	Le deroghe alla regola del concorso	463
1.1.1.	Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti	463
1.2.	Principi e regole del concorso.....	463
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento	464
1.4.	Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento.....	465
1.4.1.	Concorsi misti.....	466
1.4.2.	Concorsi interni misti.....	466
1.5.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74).....	466
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni.....	467
1.7.	La tutela.....	468
1.7.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso	468
1.7.2.	La tutela risarcitoria	469

Capitolo 3

Le vicende del rapporto di lavoro		470
1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione	470
1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022	470
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori ruolo, assenza per malattia	471

1.2.1.	Aspettativa	471
1.2.2.	Distacco o comando	471
1.2.3.	Assenza per malattia	472
1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali, dell'Unione europea e di altri Stati	472
1.3.	La prestazione dell'attività lavorativa "a distanza" e lo <i>smart working</i>	472
1.4.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego	473
2.	L'inquadramento del pubblico dipendente. Mansioni e progressioni	473
2.1.	La valutazione della <i>performance</i>	475

Capitolo 4

La dirigenza.....	477
1.	La dirigenza
1.1.	La responsabilità dirigenziale
1.2.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali
1.3.	La decadenza automatica dall'incarico: il c.d. <i>spoils system</i>

Capitolo 5

Diritti, doveri, responsabilità e codice di comportamento	481
1.	I diritti e i doveri del lavoratore pubblico
1.1.	I diritti del lavoratore pubblico
1.2.	Doveri, codice di comportamento e <i>whistleblowing</i> : rinvio
2.	La responsabilità del dipendente. Rinvio
2.1.	La responsabilità disciplinare
2.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari
2.1.2.	Il procedimento disciplinare.....
2.2.	Responsabilità civile. Rinvio.....
2.3.	Responsabilità erariale e contabile. Rinvio

Capitolo 6

La tutela giurisdizionale	489
1.	La tutela giurisdizionale
2.	Il rimedio del ricorso straordinario al Capo dello Stato.....

Capitolo 7

Libertà sindacale e contrattazione collettiva.....	491
1.	Il diritto sindacale
2.	Il principio di libertà sindacale.....
2.1	Ambito applicativo della libertà sindacale.....
3.	L'associazione sindacale: natura giuridica e forme organizzative
3.1	La libertà di organizzazione sindacale secondo l'art. 39, co. 2, della Costituzione
3.2	Il pluralismo sindacale
4.	Le rappresentanze sindacali.....
4.1	Le rappresentanze sindacali aziendali (R.S.A.)
4.1.1.	Condizioni per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali
4.2	Il passaggio dalle rappresentanze sindacali aziendali (R.S.A.) alle rappresentanze sindacali unitarie (R.S.U.)
4.3	Attribuzioni delle rappresentanze sindacali
5.	Lo Statuto dei Lavoratori
5.1	Le norme a sostegno della libertà sindacale
5.1.1	La libertà sindacale
5.2	L'attività sindacale nei luoghi di lavoro.....

5.3	La tutela dei rappresentanti sindacali	495
5.4	I diritti sindacali e l'attività sindacale nel pubblico impiego	496
6.	La repressione della condotta antisindacale	496
6.1.	La nozione di condotta antisindacale	496
6.2.	Il procedimento giurisdizionale.....	496
7.	Il contratto collettivo di lavoro.....	497
7.1	L'efficacia soggettiva del contratto collettivo	497
7.2	L'efficacia oggettiva del contratto collettivo	498
7.2.1	I rapporti tra contratto collettivo e contratto individuale	498
7.2.2	I rapporti tra contratto collettivo e legge.....	498
8.	La contrattazione collettiva nel pubblico impiego: rapporti tra legge e contratto collettivo	498
8.1	Contrattazione collettiva: livelli, ARAN, procedimento di formazione	499
8.2	Efficacia ed interpretazione del contratto collettivo	500
8.3	L'attività sindacale nel settore pubblico.....	500
9.	Il diritto di sciopero ed i servizi pubblici essenziali	500
9.1	Il diritto di sciopero	500
9.2	Gli effetti diretti dello sciopero sul rapporto di lavoro.....	501
9.3	Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali	501
9.4	I limiti e le condizioni.....	501
9.5	Gli accordi e la contrattazione collettiva	502
9.6	Le sanzioni	502
9.7	Il potere di precettazione	502
9.8	Lo sciopero nella scuola.....	503
9.8.1	La legge 146/1990 e la regolamentazione del diritto di sciopero	503

Capitolo 8

Lo statuto giuridico del Dirigente scolastico e i docenti 505

1.	Il Dirigente scolastico	505
1.1.	I docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico.....	507
1.2.	Rapporti con il DSGA	507
2.	Il DS e le relazioni sindacali	508
2.1	Il contratto integrativo d'Istituto	509
2.2	Il Nuovo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (FMOF).....	511
3.	Il potere disciplinare del Dirigente scolastico	513
3.1	Competenza ad irrogare sanzioni: differenze tra personale Ata e del personale docente ed educativo.....	513
3.2	Procedimento disciplinare e procedura conciliativa.....	515
3.3	Rapporti tra procedimento disciplinare e procedimento penale.....	516
4.	Accesso alla qualifica di Dirigente scolastico.....	517
5.	La valutazione dei dirigenti scolastici	518
6.	Il personale docente	519
6.1	Sistema di reclutamento	520
6.2	Definizione degli organici	521
6.3	Formazione docenti	522
6.3.1	Formazione e prova per i docenti neoassunti e in passaggio di ruolo	522
6.3.2	Accreditamento/qualificazione enti, riconoscimento corsi. Piattaforma SOFIA	523

Capitolo 9

Il personale ATA 524

1.	Le funzioni del personale ATA.	524
2.	I profili professionali del personale ATA	525

2.1.	Personale ATA - area D: direttore dei servizi generali ed amministrativi.	526
2.2.	Personale ATA - area C: coordinatore amministrativo e tecnico.....	527
2.3.	Personale ATA - area B: assistente amministrativo e tecnico (cuoco, infermiere, guardarobiere).....	528
2.4.	Personale ATA - Area AS (<i>super</i>): collaboratore scolastico dei servizi, addetto alle aziende agricole.	528
2.5.	Personale ATA - area A: collaboratore scolastico.	529
3.	Reclutamento del personale ATA.....	529
4.	Rapporto di lavoro del personale ATA.....	532
4.1.	Orario di lavoro.....	532
4.2.	Periodo di prova.....	534
4.3.	Diritti del personale ATA.....	534
4.3.1.	Ferie e malattia.....	535
4.3.2.	Permessi retribuiti e permessi brevi	535
4.3.2.1.	CCNL 2016-2018 Permessi orari retribuiti per motivi personali o familiari	536
4.3.2.2.	Permessi e congedi previsti da particolari disposizioni di legge.....	536
4.3.2.3.	Novità: Assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici.....	537
4.3.3.	Retribuzione.....	538
4.3.4.	Formazione personale ATA.....	538
5.	Mobilità per il personale ATA.....	539

Capitolo 10

Dirigente scolastico, DSGA e altri organi di Istituto: funzioni e rapporti 546

1.	Ruolo, funzioni e responsabilità del dirigente scolastico di cui all'art. 25 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.....	546
1.1	Competenze e funzioni attribuite al dirigente scolastico	548
1.2	Delega di funzioni.....	549
1.2.1	Funzioni delegabili e non delegabili in ambito scolastico	551
1.2.2	Gerarchia e sostituzione in ambito scolastico	551
2.	La funzione dirigenziale e la funzione direttiva.....	552
2.1.	Quadro sinottico di raccordo tra funzione dirigenziale e funzione direttiva	553
3.	Il rapporto tra il dirigente scolastico e il DSGA: la direttiva di massima.....	557
4.	Il rapporto tra il dirigente scolastico e gli organi collegiali d'istituto	560
4.1.	Il rapporto tra il D.S. e il consiglio d'istituto	560
4.2.	Il rapporto con il collegio docenti.....	561
5.	Il rapporto tra il dirigente scolastico e i collaboratori di presidenza. Le funzioni strumentali al PTOF: la delega di funzioni e la delega di firma.....	562
6.	Il rapporto tra il dirigente scolastico ed il corpo docente. Il <i>mantra</i> della libertà d'insegnamento.....	563

Capitolo 11

Il direttore dei servizi generali e amministrativi 566

1.	Evoluzione storica della figura: dal segretario al DSGA	566
2.	Le funzioni del DSGA	567
2.1.	Gestione del personale ATA	567
2.2.	Competenze amministrative	568
2.3.	Competenze contabili.....	568
2.4.	Gestione dei beni.....	569
2.5.	Attività negoziale	569
2.6.	Il patrimonio di conoscenze e competenze del DSGA.....	570
2.7.	Potere di firma	570

3.	Funzioni delegabili dal dirigente scolastico	570
4.	La suddivisione di competenze tra D.S.G.A. e D.S. Rinvio	571

Capitolo 12

Gli uffici amministrativi della scuola.....	572
1. Gli uffici di segreteria scolastica e il ruolo del DSGA	572
2. I principi alla base dell'organizzazione della segreteria e la Carta dei servizi	573
3. Profili organizzativi	574
4. L'organizzazione delle attività di segreteria e la relazione tra dirigente scolastico e D.S.G.A.....	575
5. Le attività svolte dalla segreteria	576
5.1. Servizi amministrativo-contabili.....	576
5.2. Servizi al personale.....	577
5.3. Didattica	577
5.4. Archivio e protocollo.....	577

Parte VI

Valutazione ed autovalutazione del personale, degli apprendimenti, dei sistemi e dei processi scolasti

Capitolo 1

La valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli alunni: aspetti generali.	581
1.1. Valutazione nella scuola primaria.....	581
1.2. Valutazione nella scuola secondaria di I grado.	582
1.3. Valutazione nella scuola secondaria di II grado.	582
2. La valutazione degli alunni con disabilità.	583
2.1. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).	584
3. La valutazione degli alunni con altri bisogni educativi speciali e il ruolo del PDP.	584
4. La valutazione degli alunni in ospedale.....	584
5. La valutazione degli alunni stranieri.....	585
6. La certificazione delle competenze.	586
6.1. Certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.....	587
6.2. Certificazione delle competenze nel secondo ciclo di istruzione.	590
7. Le prove standardizzate INVALSI.....	590
8. Il credito scolastico, il credito formativo, il curriculum dello studente e l'e-portfolio.....	591
8.1. Credito scolastico.....	591
8.2. Credito formativo.....	592
8.3. Curriculum dello studente.....	592
8.4. E-portfolio.....	592
9. Valorizzazione delle eccellenze.....	593
10. Corsi di sostegno o di recupero.....	594
11. I percorsi di orientamento.....	594
12. L'esame di Stato.	597
12.1. L'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.	597
12.2. L'esame di Stato al termine del secondo ciclo di istruzione.....	598

Capitolo 2

La valutazione del personale scolastico, la valutazione di sistema e la valutazione

della dirigenza scolastica	599
1. Il diritto-dovere alla formazione del personale docente e ATA. Rinvio	599
2. Il comitato di valutazione del servizio dei docenti.....	600
3. Il bonus premiale docente di cui alla legge 107/2015 (cd. Buona scuola)	601
4. Dalle iniziative sperimentali all'elaborazione di un sistema nazionale di valutazione	602
5. La valutazione dei dirigenti scolastici. Rinvio	603
5.1. Gli obiettivi nazionali, regionali e d'istituto	603
5.2. La procedura di valutazione	604
5.3. I strumenti di valutazione.....	604
5.4. I riflessi sulla retribuzione di risultato.....	605
5.5. Composizione dei nuclei di valutazione	606
5.6. Il Portfolio	606

Parte VII

Contabilità di stato, con particolare riferimento alla programmazione e gestione finanziaria presso le istituzioni scolastiche ed educative statali e relative aziende speciali

Capitolo 1

Definizione e nozioni fondamentali di contabilità pubblica	611
1. La nozione di contabilità pubblica.....	611
2. Bilancio di previsione e bilancio (o conto) consuntivo.....	611
3. I criteri di redazione dei bilanci: competenza e cassa.....	612
4. Bilancio economico e bilancio finanziario	613
5. Bilancio a legislazione vigente e bilancio a politiche invariate	613
6. Autonomia contabile e autonomia finanziaria.....	614
7. Gli indicatori economici: PIL e PNL.....	614
8. I valori differenziali: <i>deficit</i> e debito pubblico.....	615

Capitolo 2

Il bilancio dello Stato nella Costituzione	617
1. La riforma costituzionale del 2012	617
2. Il principio dell'equilibrio di bilancio	618
3. Il ricorso all'indebitamento.....	619
4. L'obbligo di copertura finanziaria delle leggi di spesa	620
5. La disciplina costituzionale della legge di bilancio e della legge recante il rendiconto consuntivo	620
6. L'esercizio provvisorio.....	621

Capitolo 3

La legge di bilancio: struttura e principi	622
1. La natura giuridica della legge di bilancio: legge formale o sostanziale	622
2. La "nuova" legge di bilancio.....	623
3. La prima sezione della legge di bilancio	624
4. La seconda sezione della legge di bilancio	624
5. I principi fondamentali del bilancio di previsione dello Stato	625
6. La partizione del bilancio di previsione in "aggregati omogenei"	626

7.	La classificazione delle entrate	626
8.	La classificazione delle spese	627
9.	Il quadro generale riassuntivo e gli stati di previsione.....	628
10.	I risultati differenziali	629
11.	I residui.....	630
11.1.	Segue: i residui attivi.....	631
11.2.	Segue: i residui passivi.....	631
12.	I residui impropri o di stanziamento.....	632
13.	La classificazione delle voci del bilancio dello Stato sul piano temporale.....	633

Capitolo 4

Il rendiconto generale dello Stato 634

1.	Natura e funzione del rendiconto generale	634
2.	La procedura di formazione e presentazione del rendiconto generale	635
3.	Il conto del bilancio e il conto generale del patrimonio.....	635
4.	I conti consolidati di cassa	636

Capitolo 5

Il budget dello Stato..... 637

1.	L'introduzione del <i>budget</i> dello Stato: il D.lgs. n. 279 del 1997	637
2.	Il contenuto e la portata del <i>budget</i> dello Stato	637
3.	I disallineamenti tra <i>budget</i> dello Stato e documenti di bilancio.....	638
4.	La formazione del <i>budget</i> dello Stato.....	638

Capitolo 6

La gestione finanziaria e contabile delle istituzioni scolastiche autonome. Il Nuovo

Regolamento di contabilità 640

1.	Autonomia funzionale e finanziaria	640
2.	Le risorse finanziarie: fondo di funzionamento	641
2.1	Ulteriori risorse.....	641
2.1.1.	I Fondi strutturali e di investimento europei.....	642
2.1.1.1	Il funzionamento dei Fondi SIE.....	642
2.1.1.2	I principi fondamentali dei Fondi SIE	643
2.1.1.3	Il sistema di valutazione.....	644
2.1.1.4	Programmazione 2021-2027	645
2.1.1.5	I PON per la Scuola.	645
2.1.2	Il Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR)	646
2.1.2.1	Missione 4: Istruzione e ricerca.....	646
2.1.2.1.1	Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado.....	647
2.1.2.1.2	Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori.....	647
2.1.2.1.3	Piattaforma Futura	648
2.1.3	Contratti di sponsorizzazione	648
2.1.4	I contributi volontari delle famiglie.	649
2.1.5.	Risorse derivanti dallo sfruttamento di opere d'ingegno.	649
3.	Il nuovo Regolamento di contabilità delle Istituzioni scolastiche: dal D.l n. 44/2001 al D.l n. 129/2018.....	650
3.1	Struttura	650
3.2	Le novità del D.l. n. 129/2018.....	651
4.	Gestione contabile: I principi della gestione finanziaria	651

4.1	Armonizzazione dei sistemi contabili. Il piano dei conti e il piano delle destinazioni.....	655
4.2	Fasi di Programmazione, gestione e rendicontazione.....	659
4.2.1	Programmazione. Il Programma Annuale. <i>Iter</i> di approvazione e attori coinvolti	659
4.2.2	Relazione illustrativa	660
4.2.3	Gestione provvisoria.....	661
4.2.4	Struttura.....	661
4.2.5	Avanzo (Disavanzo) di amministrazione.....	662
4.2.6	Fondo di riserva.....	662
4.2.7	Verifiche, modifiche e assestamento al PA.....	663
4.3	Fase di gestione.	663
4.3.1	La gestione delle entrate e delle spese.....	663
4.3.2	Gestione dei residui attivi e passivi.....	665
4.3.3	La Gestione del fondo economale per le minute spese.....	665
4.3.4	Documenti contabili obbligatori.....	666
4.4	Rendicontazione. Il conto consuntivo	667
4.4.1	<i>Iter</i> di approvazione	668
4.4.2	Struttura. Documenti principali e allegati.....	668
5.	Gestioni economiche separate.....	670
5.1	Aziende agrarie e speciali.....	670
5.1.2	Scritture contabili delle Gestioni economiche separate. Aziende agrarie o speciali	670
5.2	Attività per conto terzi	671
5.3	La gestione dei Convitti annessi alle Istituzioni scolastiche	672
5.4	Convitti con Istituzioni Scolastiche annesse.....	672
6.	Sistema di Tesoreria unica.....	672
6.1	Gestione delle entrate e modalità di pagamento	673
7.	Servizio di cassa	673

Capitolo 7

La gestione patrimoniale delle scuole. Beni e Inventari.....	675
1. Il patrimonio delle istituzioni scolastiche autonome.....	675
2. Inventario	675
2.1 Beni mobili	676
2.2 Beni di valore storico-artistico.....	676
2.3 Libri e materiale bibliografico	676
2.4 Valori mobiliari.....	677
2.5 Veicoli e natanti	677
2.5.1 Scritture sussidiarie.....	677
2.6 Beni immobili	677
2.7 Beni concessi da terzi	677
3. Beni non inventariabili	678
4. Consegnatario e sostituto consegnatario. Responsabilità del DSGA.....	678
5. La custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine.....	679
6. Passaggio di consegne.....	679
7. Eliminazione dei beni dell'inventario e la vendita dei materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili.....	680
8. Ricognizione e rinnovo inventariale	681
8.1 Nomina della Commissione	682
8.2. Aggiornamento dei valori.....	682

Capitolo 8

Il sistema dei controlli. Il controllo di regolarità amministrativo contabile	684
1. Il sistema dei controlli	684
2. Il controllo di regolarità amministrativo contabile. I Revisori dei Conti	684
3. Compiti dei Revisori: il parere di regolarità amministrativo contabile	686
3.1. I controlli periodici	686
4. I principi per lo svolgimento dei controlli	687
5. I verbali	688
6. I compensi	688
7. Revoca dell'incarico	689
8. Responsabilità dei revisori	689

Parte VIII

Elementi di Diritto Amministrativo

Capitolo 1

La pubblica amministrazione: nozioni e caratteri	693
1. Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato	693
2. Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	694
3. Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo	694
4. La nozione di P.A.: il rilievo applicativo	695
5. Gli enti pubblici. I criteri di qualificazione	695
5.1. La classificazione	696
6. I caratteri degli enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno	697
7. La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici	698
7.1. Rapporto organico e rapporto di servizio	698
7.2. La prorogatio	699
7.3. La classificazione degli organi	699
8. Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo	699
9. Competenza	699
9.1. Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvalimento	700
10. Il difetto di competenza	700
11. Il funzionario di fatto	701
11.1. Regime di imputabilità degli atti	701
12. Gli enti pubblici economici e i processi di privatizzazione	702
12.1. La disciplina delle società a partecipazione pubblica	702
12.2. I soggetti pubblici di matrice europea	703
12.2.1. Organismi di diritto pubblico	703
12.2.2. Imprese pubbliche	703
12.2.3. Soggetti <i>in house</i>	704
12.2.3.1. La scelta tra <i>in house</i> e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.	704
13. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	705
13.1. La nozione. La contrapposizione tra teorie soggettiva e oggettiva e l'influenza del diritto europeo	705
13.2. La nuova disciplina dei servizi pubblici locali dettata dal d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	706
13.2.1. Il perimetro applicativo	706
13.2.2. L'assunzione del servizio. Il principio di sussidiarietà orizzontale	706

13.2.3. Le modalità di affidamento e la scelta dell' <i>in house</i>	706
--	-----

Capitolo 2

L'Amministrazione statale.....	708
1. La struttura dell'Amministrazione statale	708
2. Il Governo.....	708
2.1. I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale	709
2.2. Comitati interministeriali.....	709
2.3. Le Agenzie e le aziende autonome.....	709
3. Gli organi ausiliari.....	709
3.1. Il Consiglio di Stato	710
3.2. La Corte dei conti	710
3.3. Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL)	710
3.4. Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato	711
4. Le Autorità indipendenti	711
5. L'Amministrazione statale periferica.....	712
5.1. I Prefetti	712
5.1.1. La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie	713
5.1.2. Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente	713
5.2. Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo.....	713

Capitolo 3

L'Amministrazione territoriale.....	714
1. Autonomia e decentramento	714
2. Le Regioni	714
2.1. L'autonomia statutaria	715
2.2. L'autonomia legislativa	716
2.3. L'autonomia regolamentare	716
2.4. Le funzioni amministrative. Il superamento del principio del parallelismo. Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.....	717
2.5. L'autonomia finanziaria.....	717
2.6. L'organizzazione regionale. Consiglio, Giunta e Presidente.....	718
3. Il Comune.....	719
3.1. Nozione	719
3.2. Gli organi	719
3.3. Le funzioni.....	719
4. La Provincia.	719
5. Le Città Metropolitane.	720
6. Roma Capitale	721
6.1. Le funzioni di Roma Capitale	721
6.2. Gli organi di Roma Capitale	721
7. I controlli.....	722
7.1. I controlli sulle Regioni	722
7.2. I controlli sugli enti locali	722
8. Le conferenze permanenti.....	723
8.1. La Conferenza Stato-Regioni.....	723
8.2. Conferenza Stato-città ed autonomie locali.....	723
8.3. La Conferenza unificata.....	724
9. Il potere sostitutivo da parte dello Stato.....	724
9.1. I poteri sostitutivi nella <i>governance</i> del Piano nazionale di ripresa e resilienza.....	724

Capitolo 4

Le fonti del diritto amministrativo.....	726
1. Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri	726
2. Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze.....	726
3. I regolamenti: fondamento e limiti	727
3.1. Classificazione dei regolamenti.....	727
4. Le ordinanze	728
5. Gli statuti	729
6. Testi unici	729
7. Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi	729
8. Norme interne.....	729
8.1. Le circolari	730
9. La consuetudine.....	730
10. La prassi amministrativa.....	730

Capitolo 5

Le situazioni giuridiche soggettive.....	731
1. Il rilievo delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo.....	731
2. Il diritto soggettivo.....	731
3. L'interesse legittimo	732
3.1. Il risarcimento dei danni: la lesione di interesse legittimo.....	732
4. La tutela delle posizioni giuridiche soggettive.....	733
5. Interessi semplici e interessi di fatto. L'azione popolare.....	734
6. Interessi collettivi e interessi diffusi	734
7. La tutela degli interessi collettivi. L'azione di classe (<i>class action</i>)	735
7.1. L'azione inibitoria	735
7.2. L'azione collettiva risarcitoria e la <i>class action</i> 'privata'.....	735
7.3. La <i>class action</i> pubblica.....	735

Capitolo 6

I principi dell'azione amministrativa.....	737
1. I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione.....	737
2. Il principio di legalità	737
3. I principi di imparzialità e del giusto procedimento	737
4. Il principio di ragionevolezza	738
5. Il principio di buon andamento della P.A.	738
6. I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi: cenni e rinvio	738
7. I principi europei	739
7.1. Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023	739
7.2. Il principio di proporzionalità	740
7.3. Il principio del giusto procedimento	740
7.4. Principio di precauzione.....	740
8. Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa	741
8.1. La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.).....	741
8.2. Lo sportello unico	742
8.3. Le conferenze di servizi	742
8.4. Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma	743
8.5. Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso	744
8.6. Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive	745

8.6.1.	L'accertamento di ufficio.....	746
--------	--------------------------------	-----

Capitolo 7

Procedimento amministrativo e <i>privacy</i>	747
1. Il procedimento amministrativo	747
2. Le fasi del procedimento amministrativo	748
2.1. La fase dell'iniziativa	748
2.2. La fase istruttoria.....	748
2.3. La fase decisoria	748
2.4. La fase integrativa dell'efficacia.....	749
3. I termini di conclusione del procedimento.....	749
3.1. Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi	750
3.2. I silenzi della P.A.	750
4. Il responsabile del procedimento.....	751
5. La partecipazione al procedimento amministrativo	752
6. La comunicazione di avvio del procedimento	752
6.1. Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento	752
6.2. Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento	752
7. Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti	753
8. Il preavviso di rigetto	753
9. L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.....	754
10. La tutela della <i>privacy</i> . Rinvio	754

Capitolo 8

Documentazione amministrativa		755
1.	Il Testo Unico sulla documentazione amministrativa. <i>Rinvio</i>	755
2.	La redazione degli atti pubblici.....	755
3.	Le copie dei documenti: l'autenticazione	755
4.	Le istanze alla P.A.....	756
5.	Autenticazione delle sottoscrizioni.....	757
5.1.	La legalizzazione delle firme.....	757
6.	I certificati e la decertificazione.....	757
7.	L'acquisizione diretta dei documenti.....	758
7.1.	Accertamento d'ufficio	758
8.	Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà. Rinvio	758
9.	Controlli e sanzioni.....	759
9.1.	Violazioni dei doveri d'ufficio	759
9.2.	Sistema sanzionatorio per i soggetti dichiaranti	760

Capitolo 9

Informatizzazione	761
1. L'informatizzazione della Pubblica amministrazione, il CAD, il documento informatico, la gestione documentale. Rinvio.....	761
2. I documenti di identità	761
2.1. La carta di identità elettronica (CIE).....	762
3. Utilizzo dell'algoritmo nell'esercizio dell'attività amministrativa. I principi di conoscibilità, non esclusività della decisione algoritmica, non discriminazione algoritmica	762
3.1. Conoscibilità del modulo e dei criteri	763
3.2. Il principio di non esclusività della decisione algoritmica	763
3.3. Il principio di non discriminazione algoritmica	763

3.4.	Algoritmi e intelligenza artificiale nel nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.	764
------	---	-----

Capitolo 10

Anticorruzione. Normativa e strumenti operativi	765
1. Premessa	765
2. La legislazione in materia di anticorruzione.....	766
3. L'ANAC e le sue funzioni	767
4. Il sistema dei piani di prevenzione della corruzione	768
4.1. Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).....	769
4.2. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC).....	769
4.3. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	769
4.4. Le aree di rischio individuate dalla L.190/2012.....	770
5. Il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P.A.....	770
6. La lotta alla corruzione all'interno delle singole amministrazioni	771
7. I Codici di comportamento dei dipendenti pubblici.....	772
7.1. Il Codice di comportamento generale.....	772
7.2. Il Codice di comportamento delle singole amministrazioni	773
8. Il whistleblowing e la tutela del whistleblower	773
8.1. Le novità introdotte dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24.....	774
9. La prevenzione della corruzione nell'ambito delle risorse umane: il dovere di esclusività del dipendente pubblico	775
9.1. Il dovere di esclusività e l'art. 53 D.Lgs. 165/2001.....	775
9.2. Il divieto di <i>pantouflage</i> introdotto dalla L. 190/2012	776
10. Ulteriori misure di contrasto e prevenzione alla corruzione previste dalla L. 190/2012 nell'ambito delle risorse umane.....	776

Capitolo 11

La trasparenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'accesso classico a quello civico e a quello generalizzato	778
1. Il principio di pubblicità e trasparenza.....	778
1.1. La trasparenza nella l. n. 241 del 1990 e l'accesso classico	779
1.2. La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico.....	779
1.3. La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato	779
2. Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013.....	779
3. Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale	780
4. Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione e sui dirigenti	781
5. Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa	782
6. Dall'accesso classico (l. n. 241 del 19190) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97)	783
6.1. I tre accessi. Accesso classico o documentale, accesso civico, accesso generalizzato.....	784
6.2. L'accesso classico	784
6.2.1. I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo.....	784
6.2.2. Accesso e riservatezza.....	785
6.2.3. Gli strumenti di tutela.....	785
7. L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina	785
7.1. L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10	786
7.1.1. Le interferenze tra le differenti forme di accesso	787

7.1.2.	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato.....	787
7.1.3.	L'accesso generalizzato: natura e disciplina	789
8.	Accesso agli atti di gara, prima e dopo il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023	790

Capitolo 12

Atti e provvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi	792
1. Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura	792
2. Nozione e struttura dell'atto amministrativo.....	792
3. Classificazione degli atti amministrativi	793
3.1. I pareri	794
4. Atti di alta amministrazione e atti politici	795
5. I provvedimenti amministrativi	795
5.1. I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà, inoppugnabilità, tipicità.....	796
5.2. La motivazione del provvedimento amministrativo.....	797
6. La classificazione dei provvedimenti amministrativi	798
6.1. Provvedimenti ampliativi: la concessione	798
6.1.1. L'autorizzazione.....	798
6.1.2. Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa	798
6.2. I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische, sequestri.....	799
6.3. Provvedimenti vincolati e discrezionali.....	799
6.3.1. I caratteri della discrezionalità	800
7. Validità ed efficacia	800
7.1. La nullità	801
7.1.1. Nullità strutturale ed elementi essenziali.....	801
7.1.2. L'azione di nullità.....	801
7.2. L'annullabilità.....	801
7.2.1. Vizi di legittimità e vizi di merito	801
7.2.2. Il regime dell'atto annullabile	803
7.3. Le illegittimità che non comportano annullamento.....	803
8. I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela.....	803
8.1. Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio.....	804
8.2. Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria.....	805
9. L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo	805
10. L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo	806
11. L'invalidità derivata	806

Capitolo 13

I controlli	808
1. Nozione	808
2. I controlli amministrativi.....	808
3. I controlli sugli atti	808
4. I controlli sugli organi.....	809
5. Il controllo di gestione e le altre forme di controllo.....	809
5.1. Il controllo interno di gestione e il ciclo di gestione della <i>performance</i>	809
5.2. Le competenze della Corte dei conti in materia di controllo	810
5.3. Il controllo sul bilancio dello Stato	811
5.4. Il controllo sugli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria	811

5.5.	Il nuovo controllo concomitante previsto dal d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e la riperimetrazione ex l. 21 giugno 2023, n. 74, di conv. del d.l. 22 aprile 2023, n. 44 (c.d. Decreto Rafforzamento P.A.)	812
6.	Il ruolo della Corte dei Conti.....	812

Capitolo 14

I contratti della P.A.	814
1. La capacità di diritto privato della P.A.....	814
2. Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione.....	815
3. I contratti atipici.....	816
3.1. Il contratto di brokeraggio.....	816
3.2. I contratti che l'amministrazione conclude con l' <i>advisor</i>	816
3.3. Il contratto di sponsorizzazione.....	816
3.4. Il contratto di tesoreria	817
3.5. Il leasing pubblico.	817
3.6. I contratti di disponibilità.	818
4. Il Codice dei contratti pubblici. Dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 al d.lgs. 31 marzo 2023 n. 33	818
4.1. Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici e il suo ambito applicativo.....	818
4.1.1. La disciplina intertemporale.....	819
4.1.2. Il nuovo sistema delle fonti.....	819
4.1.3. Il rilievo dei principi generali nel nuovo Codice del 2023.	820
4.1.4. I principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato.....	821
4.1.5. I principi di buona fede e tutela dell'affidamento, tassatività delle cause di esclusione.....	822
4.1.6. Il conflitto di interessi.....	823
4.1.7. I principi per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, tempestività, pubblicità, suddivisione in lotti e rotazione.	823
4.1.7.1. Suddivisione in lotti e rotazione.	824
4.1.8. Ambito applicativo.....	824
5. I contratti pubblici: le <i>species</i> . Passivi e attivi; a titolo oneroso e gratuito; concessioni e appalti; sotto e sopra soglia.	825
5.1. Le soglie di rilevanza europea.....	826
6. Il procedimento ad evidenza pubblica.....	827
6.1. La deliberazione a contrarre.....	828
6.2. Il bando di gara.....	828
6.3. L'impugnazione delle clausole del bando.....	829
7. I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte.	830
8. I criteri di aggiudicazione.	831
8.1. Le offerte anomale.....	832
9. La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi.....	833
9.1. Le cause di esclusione automatica e non automatica e i requisiti di ordine speciale.	833
9.1.1. Disciplina dell'esclusione, verifica del possesso dei requisiti e soccorso istruttorio.....	835
9.2. Partecipazione in forma associata alla gara: i raggruppamenti (e le associazioni) temporanei di impresa.....	835
9.3. I consorzi ordinari e i consorzi stabili.....	837
9.4. Il contratto di rete e il contratto di avvalimento	838
9.5. Il subappalto. Il subappalto a cascata.....	838
10. L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione.	839

10.1.	Le fasi dell'aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione	840
10.2.	L'approvazione e la stipula del contratto.	840
10.2.1.	L'avvio di esecuzione e lo stand still sostanziale e processuale.	841
11.	L'esecuzione del contratto.....	842
11.1.	Il collaudo e la verifica di conformità.	843
11.2.	Le garanzie.	843
11.3.	Le modifiche del contratto in corso di esecuzione.	843
11.4.	Proroga e rinnovo del contratto in corso di esecuzione.	844
11.5.	Vicende particolari in corso di esecuzione. Sospensione, risoluzione e recesso.....	844
12.	La giurisdizione e la tutela.....	846
12.1.	I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale.	846
12.2.	I rimedi giurisdizionali.	847
13.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto.	848

Capitolo 15

L'attività negoziale delle Istituzioni scolastiche nel Regolamento di contabilità 851

1.	Premessa	851
2.	Attività negoziale delle istituzioni scolastiche nel Regolamento di contabilità.....	851
3.	Competenze del DS, DSGA e del Consiglio d'Istituto nell'attività negoziale	852
4.	Strumenti di acquisto e di negoziazione. Convenzione- Quadro.....	853
4.1	Strumenti alternativi alle Convenzioni - quadro	854

Capitolo 16

Beni pubblici 856

1.	I beni pubblici: nozione e classificazioni.....	856
2.	I beni demaniali	856
2.1.	I beni del demanio necessario.....	856
2.2.	I beni del demanio eventuale.....	857
2.3.	Regime giuridico dei beni demaniali.....	857
2.4.	La sdemanializzazione.....	857
3.	Il federalismo fiscale	857
4.	I beni patrimoniali indisponibili	858
4.1.	Regime giuridico	858
5.	I beni patrimoniali disponibili	858
5.1.	Regime giuridico	859
6.	I beni comuni	859
7.	I diritti reali su beni altrui	859
7.1.	Le servitù prediali pubbliche	860
7.2.	I diritti di uso pubblico	860
8.	La tutela dei beni pubblici	860

Capitolo 17

La responsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali..... 861

1.	La responsabilità: nozione generale.	861
2.	Il riconoscimento della responsabilità della P.A. nell'evoluzione giurisprudenziale.	861
3.	La natura della responsabilità della P.A.....	862
3.1.	Tesi della responsabilità extracontrattuale.....	862
3.2.	Tesi della responsabilità contrattuale da "contatto sociale qualificato".	863
3.3.	Tesi della responsabilità precontrattuale.....	863
3.4.	Tesi della responsabilità sui generis.	864
4.	Gli elementi della responsabilità della P.A.....	864

4.1.	Elemento oggettivo.....	864
4.2.	Nesso causale.	865
4.3.	Elemento soggettivo.	865
5.	La responsabilità della P.A. per lesione di diritti soggettivi.	866
6.	Le tecniche risarcitorie.....	866
6.1.	Autonomia dell'azione risarcitoria e ripercussioni in tema di quantificazione del danno. Il risarcimento della chance.....	867
6.2.	Il risarcimento mediante reintegrazione in forma specifica.	868
7.	La responsabilità del pubblico dipendente. Rinvio.	868

Capitolo 18

La giustizia amministrativa..... 870

1.	La tutela giurisdizionale: i ricorsi amministrativi	870
2.	Le tipologie di ricorsi amministrativi	870
3.	La tutela giurisdizionale.....	871
4.	La tutela giurisdizionale innanzi al giudice ordinario	871
5.	La tutela giurisdizionale innanzi al giudice amministrativo	872
5.1.	Organi della giustizia amministrativa	872
5.2.	Le articolazioni della giustizia amministrativa.....	872
5.3.	Le azioni esperibili innanzi al G.A.	873
6.	Il processo amministrativo	873
6.1.	I principi.....	874
6.2.	Le parti del rapporto processuale.....	874
6.2.1.	La legittimazione e l'interesse	875
6.3.	L'articolazione del processo.....	875
6.3.1.	La fase introduttiva.....	875
6.3.2.	La costituzione.....	876
6.3.3.	Il giudizio cautelare	876
6.3.4.	Lo speciale regime introdotto dall'art. 3, d.l. 7 luglio 2022, n. 85, abrogato e confluito nell'art. 12 <i>bis</i> , l. 5 agosto 2022, n. 108, per il contenzioso PNRR	877
6.4.	La fase istruttoria.....	877
6.5.	Estinzione	878
6.6.	Udienza	878
6.7.	Decisione del ricorso	878
6.8.	I mezzi di impugnazione.....	878
6.9.	Il giudizio di ottemperanza	879
6.10.	I riti speciali	880

Parte IX

Elementi di Diritto Civile con particolare riferimento alle obbligazioni giuridiche e alle responsabilità del dirigente scolastico

Capitolo 1

Le persone fisiche e giuridiche..... 883

1.	La capacità giuridica.....	883
1.1.	Morte, scomparsa, assenza e dichiarazione di morte presunta.....	883
2.	La capacità di agire.....	884
3.	Incapacità di agire. Minorenni non emancipati e responsabilità genitoriale. Interdetti e tutela. Inabilitati e curatela.....	884
4.	L'incapacità naturale	884
4.1.	L'amministrazione di sostegno.....	885

5.	Domicilio, residenza e dimora	885
6.	Nozione di enti nel diritto privato	885
7.	La soggettività giuridica, la personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale	885
8.	Le associazioni	886
8.1.	Le associazioni di fatto	886
9.	Le fondazioni	886
10.	I comitati	887

Capitolo 2

Pubblicità, prescrizione e decadenza	888
1. La pubblicità legale	888
2. La trascrizione	888
3. La prescrizione	889
4. Le prescrizioni presuntive	890
5. La decadenza	890

Capitolo 3

I diritti della personalità	891
1. Caratteri dei diritti della personalità	891
2. Il diritto all'integrità psico-fisica	891
3. Il diritto al nome	891
4. Il diritto all'immagine	891
5. Il diritto alla riservatezza	892

Capitolo 4

La famiglia e le unioni civili	893
1. La famiglia legittima	893
2. Le unioni civili	893
3. La famiglia di fatto	893

Capitolo 5

Il matrimonio	895
1. Il matrimonio	895
2. Gli impedimenti al matrimonio	895
3. L'invalidità del matrimonio	895
4. Gli effetti personali e patrimoniali del matrimonio	896
5. Le forme di celebrazione del matrimonio	896
6. La separazione personale dei coniugi	896
7. Lo scioglimento e la cessazione degli effetti civili del matrimonio	897

Capitolo 6

La filiazione	898
1. Il rapporto di filiazione	898
2. L'adozione	898

Capitolo 7

Beni e diritti reali	900
1. Beni e cose. Classificazioni	900
2. Classificazione delle cose	900
3. Beni mobili e immobili	901
4. Nozione e classificazione dei diritti reali	901
4.1. Le caratteristiche essenziali dei diritti reali	901

5.	Il diritto di proprietà.....	902
5.1.	Le immissioni	902
5.2.	Il divieto di atti emulativi	903
5.3.	Modi di acquisto della proprietà	903
5.4.	L'estinzione della proprietà.....	904
5.5.	Le azioni a tutela della proprietà	904
6.	I diritti reali di godimento. Superficie, enfiteusi, usufrutto, uso e abitazione, servitù.....	904
7.	Il possesso	906
7.1.	La detenzione	906
7.2.	Rapporti tra possesso e detenzione	906
7.3.	Acquisto e perdita del possesso	907
7.4.	Il computo della durata del possesso	907
7.5.	Gli effetti del possesso: l'acquisto dei frutti e il rimborso delle spese	907
7.6.	La regola del "possesso vale titolo" (art. 1153 cod. civ.)	907
7.7.	Le azioni a tutela del possesso.....	908
8.	L'usucapione	908
9.	La comunione: nozione e classificazioni	909
10.	Il condominio: nozione e disciplina	910

Capitolo 8

Le obbligazioni	911
1. La nozione di obbligazione	911
2. Le obbligazioni naturali	912
3. Le fonti delle obbligazioni e il contatto sociale qualificato. La relazione tra insegnante, alunno e genitori	912
4. La buona fede oggettiva	913
5. L'abuso del diritto	913
6. Tipi di obbligazioni: obbligazioni di dare e di fare (o di non fare)	913
6.1. Le obbligazioni di mezzi e le obbligazioni di risultato	914
7. Le obbligazioni pecuniarie	914
7.1. Gli interessi	915
7.2. L'anatocismo	916
8. Le obbligazioni semplici e complesse	916
8.1. Le obbligazioni alternative	916
8.2. Obbligazioni facoltative (o con facoltà alternativa)	916
8.3. Le obbligazioni oggettivamente cumulative	916
9. Le obbligazioni soggettivamente complesse	917
9.1. Le obbligazioni solidali	917
9.2. Le obbligazioni parziarie	917
9.3. Le obbligazioni divisibili e indivisibili	917
10. La nozione di adempimento	918
10.1. I requisiti soggettivi dell'adempimento	918
10.2. I requisiti oggettivi dell'adempimento	918
10.3. La <i>datio in solutum</i>	919
10.4. La cooperazione del creditore all'adempimento e la <i>mora credendi</i>	919
11. Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento	919
11.1. La novazione	919
11.2. La remissione del debito	920
11.3. La compensazione	920
11.4. La confusione	920
11.5. L'impossibilità sopravvenuta della prestazione	921

12.	Le modificazioni soggettive dal lato attivo	921
12.1.	La cessione del credito	921
12.2.	La surrogazione.....	922
12.3.	La delegazione attiva.....	922
13.	Modificazioni soggettive dal lato passivo	922
13.1.	La delegazione passiva	922
13.2.	L'espromissione	923
13.3.	L'accollo	923
14.	L'inadempimento: nozione, presupposti e natura giuridica.....	923
14.1.	La costituzione in mora del debitore	923
15.	La responsabilità contrattuale o da inadempimento.....	924
15.1.	L'estensione dell'area della responsabilità contrattuale.....	924
15.2.	Le azioni avverso l'inadempimento e il riparto dell'onere della prova.....	925
15.3.	Il risarcimento del danno e la <i>chance</i>	925
15.4.	La quantificazione del danno risarcibile e la <i>compensatio lucri cum damno</i>	925
15.5.	Limiti alla risarcibilità del danno da inadempimento.....	926
15.6.	La clausola penale	926
15.7.	La caparra confirmatoria	926
15.8.	La caparra penitenziale	926
16.	La responsabilità patrimoniale e la garanzia patrimoniale generica.....	927
16.1.	Il divieto di patto commissorio.....	927
17.	Le garanzie reali.....	927
18.	Le garanzie personali	928
18.1.	La fideiussione.....	928
18.2.	Il contratto autonomo di garanzia	928
19.	Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale	928
19.1.	L'azione surrogatoria	929
19.2.	L'azione revocatoria	929
19.3.	Il sequestro conservativo	929

Capitolo 9

Il contratto	931
1. Nozione di contratto e di negozio giuridico	931
2. La classificazione dei contratti	931
3. La nozione di parte di un contratto	932
3.1. La rappresentanza	932
3.2. La procura	933
3.3. Gli abusi del potere di rappresentanza volontaria	933
3.4. Il contratto per persona da nominare	934
3.5. La cessione del contratto	934
4. L'accordo	934
4.1. La stipula mediante scambio di proposta e accettazione	935
4.2. La conclusione del contratto mediante inizio di esecuzione	935
4.3. Il contratto con obbligazioni a carico del solo proponente	935
4.4. L'offerta al pubblico	935
4.5. I contratti conclusi per adesione	935
4.6. Le trattative negoziali e il momento della conclusione del contratto	936
4.7. La responsabilità precontrattuale	936
5. I negozi preparatori	937
5.1. La proposta irrevocabile	937
5.2. L'opzione	937
5.3. La prelazione	937

5.4.	Il contratto preliminare	938
6.	Elementi essenziali del contratto.....	938
6.1.	La nozione di causa	938
6.2.	Il contratto in frode alla legge	939
6.3.	I motivi e la presupposizione	939
6.4.	L'oggetto del contratto	939
6.5.	La forma del contratto	940
7.	Gli effetti del contratto	940
7.1.	La vincolatività del contratto tra le parti	940
7.2.	Il principio consensualistico.....	940
7.3.	Gli effetti del contratto nei confronti dei terzi	941
7.4.	La promessa del fatto del terzo.....	941
7.5.	I contratti a favore di terzi	941
8.	Invalidità, inesistenza ed inefficacia del contratto	941
8.1.	La nullità	942
8.2.	L'annullabilità	942
8.3.	La rescissione.....	943
9.	La simulazione del contratto.....	944
10.	Le ipotesi di scioglimento del contratto.....	944
10.1.	La risoluzione del contratto per inadempimento	945
10.2.	La risoluzione di diritto del contratto	945
10.3.	La risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta.....	946
10.4.	La risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta.....	946

Capitolo 10

I singoli contratti.....		947
1.	La vendita: nozione e caratteri	947
1.1.	Le ipotesi speciali di vendita.....	950
2.	La locazione.....	950
3.	Il mandato	952
4.	Il mutuo.....	953
5.	Il comodato	954
6.	Il contratto d'opera.....	955
7.	I cosiddetti contratti aleatori	956
8.	I contratti di garanzia	957
9.	La transazione	958
10.	La donazione	958

Capitolo 11

Altre fonti di obbligazioni		961
1.	Le promesse unilaterali. Tipicità ed atipicità.....	961
2.	La promessa di pagamento e la ricognizione di debito.....	961
3.	La promessa al pubblico	961
4.	La gestione di affari altrui.....	962
5.	La ripetizione dell'indebito	963
6.	L'arricchimento senza giusta causa	963

Capitolo 12

Capitolo 12	
La responsabilità. Rinvio	965
1. La responsabilità aquiliana.....	965

Parte X

Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai delitti contro la P.A. e in danno dei minorenni

Capitolo 1

Nozioni introduttive	969
1. Nozione e funzione del diritto penale	969
1.1. Caratteri del diritto penale	969
2. La norma penale	970
3. I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme	970
4. Il principio di legalità	971
5. I corollari del principio di legalità	971
5.1. Il principio di riserva di legge	971
5.2. Il principio di precisione	972
5.3. Il divieto di analogia in materia penale	972
5.4. Il Principio di prevedibilità	973
6. Il principio di irretroattività della legge penale.....	973
6.1. La più ampia disciplina dell'efficacia nel tempo della legge penale: retroattività favorevole, successione mediata, leggi processuali.....	974
6.1.1. <i>Abolitio criminis</i> . È travolto il giudicato di condanna	974
6.1.2. Modifiche sopravvenute	974
6.1.3. Successione mediata	974
6.1.4. Il fondamento costituzionale del principio di retroattività favorevole	975
6.1.5. Leggi eccezionali e temporanee, decreti legge	975
6.1.6. Le leggi penali processuali	975
6.1.6.A. Le misure alternative alla detenzione	975
6.1.6.B. La procedibilità	976
7. La c.d. riserva di codice	976
8. Il principio di territorialità.....	976
9. Il riconoscimento delle sentenze straniere	978

Capitolo 2

Il reato.....	979
1. Il reato e i soggetti del reato	979
2. La responsabilità degli enti	980
3. L'oggetto del reato.....	980
4. Delitti e contravvenzioni	981

Capitolo 3

La struttura del reato	982
1. Struttura ed elementi del reato	982
1.1. Le teorie della bipartizione e della tripartizione	982
1.2. Concezioni quadripartite	982
2. L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità	983
2.1. La condotta	983
2.1.1. I reati omissivi	983
2.2. L'evento	984
2.2.1. Evento e condizioni obiettive di punibilità: la sentenza di fallimento nei reati di bancarotta	984
2.3. Il rapporto di causalità	985
2.3.1. La causalità omissiva	986

3.	Le cause di giustificazione del reato.....	986
3.1.	Il consenso dell'avente diritto	986
3.2.	Esercizio del diritto.....	987
3.2.1.	Problemi applicativi: diritto di cronaca, diritto di critica, reati culturalmente orientati.....	988
3.3.	L'adempimento del dovere	988
3.3.1.	L'agente provocatore.....	988
3.4.	La legittima difesa	989
3.4.1.	La legittima difesa domiciliare	990
3.5.	L'uso legittimo delle armi	991
3.6.	Lo stato di necessità	991
3.7.	Le cause di giustificazione non codificate	992
3.8.	La disciplina. L'eccesso colposo e le scriminanti putative	993
4.	L'elemento soggettivo	993
5.	La c.d. <i>suitas</i> della condotta	994
5.1.	<i>Suitas</i> e imputabilità.....	994
6.	Il dolo	994
6.1.	Forme del dolo	995
6.2.	Le gradazioni del dolo	995
7.	La colpa.....	996
7.1.	Colpa specifica e colpa generica.....	997
7.2.	Colpa comune e colpa professionale. La colpa medica	997
8.	La responsabilità oggettiva	999
9.	La preterintenzione	999
10.	Le cause soggettive di esclusione del reato.....	1000
11.	L' <i>aberratio</i>	1001
11.1.	L' <i>aberratio ictus</i>	1002
11.2.	L' <i>aberratio delicti</i>	1002
11.3.	L' <i>aberratio cause</i>	1002

Capitolo 4

Le forme di manifestazione del reato		1004
1.	Il reato consumato.....	1004
1.1.	Il reato permanente e il reato abituale.....	1004
2.	Il delitto tentato.....	1005
2.1.	Gli elementi costitutivi del reato tentato	1005
2.2.	Desistenza e recesso attivo	1006
2.3.	Questioni applicative: tentativo, delitti colposi, delitti omissivi	1006
3.	Circostanze del reato.....	1006
3.1.	La classificazione delle circostanze.....	1007
3.2.	Il regime di imputazione delle circostanze.....	1008
3.3.	Il concorso omogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione in caso di concorso eterogeneo	1008
3.3.1.	Le deroghe al bilanciamento	1009
3.4.	Le aggravanti comuni	1009
3.5.	La recidiva.....	1010
3.6.	Le attenuanti comuni	1010
3.7.	Le attenuanti generiche	1010
4.	Il concorso di persone nel reato.....	1011
4.1.	L'elemento oggettivo	1011
4.2.	L'elemento soggettivo. Dolo di concorso, concorso colposo e concorso di cause colpose indipendenti	1012

4.3.	Le aggravanti e le attenuanti	1012
4.4.	Il concorso anomalo	1013
4.5.	Il concorso nel reato proprio	1014
5.	Il concorso di reati.....	1014
5.1.	Il concorso materiale di reati	1014
5.2.	Il concorso formale di reato	1015
6.	Il concorso apparente di norme	1015
6.1.	Criteri regolatori: specialità, sussidiarietà, consunzione o assorbimento	1015
6.2.	Il reato progressivo, la progressione criminosa, <i>ante factum e post factum</i> non punibili.....	1016
6.3.	Il reato complesso.....	1017
7.	Il reato continuato	1017
8.	Il reato impossibile	1018
9.	Il reato putativo.....	1018

Capitolo 5

Il reo	1019
1.	L'imputabilità
1.1.	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità
2.	La capacità a delinquere
3.	I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituali, professionali o per tendenza).....

Capitolo 6

La pena	1024
1.	La pena. I principi costituzionali
2.	Pene principali e pene accessorie
3.	Le pene sostitutive
4.	Le misure alternative alla detenzione
5.	Determinazione della pena
6.	La punibilità. Le cause di estinzione del reato. La non punibilità per tenuità del fatto.....
7.	Le cause di estinzione della pena
8.	Le misure di sicurezza.....
9.	La giustizia riparativa introdotta dalla riforma Cartabia.....
10.	La depenalizzazione
11.	Le conseguenze civili del reato

Capitolo 7

I delitti contro la Pubblica Amministrazione	1039
1.	Collocazione sistematica e bene giuridico tutelato.....
2.	Le qualifiche.....
2.1.	Il dirigente scolastico, il Dsga, il docente
3.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione
3.1.	Peculato (art. 314 c.p.)
3.2.	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)
3.3.	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>bis</i> c.p.)
3.4.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>ter</i> c.p.)
3.5.	Concussione (art. 317 c.p.).....
3.6.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319- <i>quater</i> c.p.).....
3.7.	I reati di corruzione (artt. 318-322 c.p.).....
3.8.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)
3.9.	Rivelazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.).....

3.10.	Rifiuto e omissioni di atti d'ufficio (art. 328 c.p.)	1048
4.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione	1049
4.1.	Causa di non punibilità ex art. 393-bis c.p.	1049
4.2.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.)	1049
4.3.	Millantato credito (art. 346 c.p.) e traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	1049

Capitolo 8

I reati in danno di minorenni	1051
1. I reati in danno di minorenni	1051
2. Abuso dei mezzi di correzione (art. 571 c.p.)	1051
3. Maltrattamenti contro familiari e conviventi (art. 572 c.p.)	1052
4. Sottrazione di persone incapaci e la sottrazione e trattenimento di minori all'estero (art. 574 e 574 bis c.p.)	1052
5. Abbandono di persone incapaci (art. 591 c.p.)	1052
6. I reati di sfruttamento sessuale dei minori (artt. 600-bis e ss. c.p.)	1053
7. I reati contro la libertà personale	1055
8. Corruzione di minorenni (art. 609 <i>quinquies</i> c.p.)	1056

Parte XI

La responsabilità dell'impiegato, con particolare riferimento a quelle del dirigente e del personale scolastico

Capitolo 1

Le responsabilità dell'impiegato	1059
1. Premessa	1059
1.1. Responsabilità penale. <i>Rinvio</i>	1059
1.2. Responsabilità civile, in particolare del personale scolastico	1060
1.2.1. La responsabilità aquiliana	1060
1.2.2. Il concetto di danno ingiusto	1060
1.2.3. Responsabilità aquiliana e responsabilità contrattuale: tratti comuni e differenziali	1061
1.2.4. La struttura dell'illecito aquiliano: gli elementi costitutivi dell'illecito	1062
1.2.5. Le modalità di risarcimento del danno	1063
1.2.6. Il danno non patrimoniale	1064
1.2.7. Le ipotesi speciali di responsabilità aquiliana	1065
1.3. La responsabilità <i>per culpa in vigilando</i> dei docenti, del personale scolastico e del dirigente scolastico	1067
1.3.1. I soggetti responsabili e la base giuridica (civilistica e contrattuale) della responsabilità	1067
1.3.2. Vigilanza all'uscita e all'ingresso della scuola	1069
1.3.3. <i>Culpa in educando</i> delle famiglie e patto di corresponsabilità	1069
1.3.4. Danno da autolesione e danno causato ad un terzo	1070
1.3.5. Le fattispecie di responsabilità nella scuola. Responsabilità del docente di sostegno. Danni nel corso di attività ginniche, in viaggi di istruzione, in scuolabus	1071
1.3.6. La copertura assicurativa	1072
1.3.7. La denuncia dell'infortunio	1072
1.3.8. Le figure responsabili dell'adozione di misure di contrasto all'emergenza da Sars Covid-19	1073
1.4. Responsabilità erariale e contabile	1075
1.5. La responsabilità erariale: elementi costitutivi	1075

1.5.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie: il danno all'immagine	1075
1.5.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n. 77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità nel Codice dei contratti pubblici del 2023	1076
1.5.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine	1077
1.5.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	1077
1.6.	La responsabilità amministrativa, contabile, patrimoniale ed erariale nella scuola ..	1077
1.6.1.	La responsabilità contabile	1078
1.6.2.	La responsabilità patrimoniale.....	1078
1.6.3.	La responsabilità per danno erariale	1078
1.7.	La responsabilità dell'Amministrazione	1079
1.8.	Responsabilità disciplinare	1079
1.9.	La responsabilità disciplinare del personale scolastico	1080
1.9.1.	La responsabilità disciplinare. Quadro d'insieme delle fonti e obbligatorietà dell'azione	1080
1.9.2.	La disciplina pubblicistica: codice di comportamento, <i>whistleblowing</i> , sanzioni, termini, rapporti fra procedimento penale e procedimento disciplinare. Rinvio	1081
1.9.3.	La regolazione contrattuale	1093
1.9.3.1.	Il dirigente scolastico soggetto passivo.....	1093
1.9.3.2.	Il personale della scuola.....	1095
1.9.3.3.	Personale ATA	1095
1.9.3.4.	Personale docente	1096
1.9.3.5.	Personale a tempo determinato	1097
1.9.4.	Il dirigente scolastico in azione	1097
1.9.4.1.	Distribuzione delle competenze	1097
1.9.4.2.	La sospensione cautelare	1098
1.9.4.3.	L'obbligatorietà dell'azione disciplinare.....	1099
1.9.4.4.	Il principio di tipicità delle sanzioni	1100
1.9.4.5.	Il diritto di difesa	1101
1.9.4.6.	Il criterio di proporzionalità	1101
1.9.4.7.	L'eventuale procedura conciliativa	1101
1.9.4.8.	Il rispetto dei termini e delle procedure	1102
1.9.4.9.	Fattispecie differenti.....	1102
1.9.4.9.A.	Il trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale.....	1102
1.9.4.9.B.	L'insufficiente rendimento e l'incapacità didattica.....	1103
1.9.4.9.C.	La permanente inidoneità psico-fisica.....	1104

Parte XII

I sistemi educativi dei Paesi dell'Unione Europea

Capitolo 1

L'Europa dell'istruzione e della formazione. L'obbligo scolastico e formativo

in Italia		1107
1.	Strategie e raccomandazioni europee in tema di politiche scolastiche. Dal trattato di Lisbona al programma di Istruzione e Formazione Europa 2020	1107
1.1.	Il Consiglio Europeo del 1985.....	1107
1.2.	Il trattato di Maastricht del 1993.....	1108
1.3.	Il libro bianco di J. Delors. Crescita, competitività, occupazione. Le sfide e le vie da percorrere per entrare nel XXI secolo	1108

1.4.	Il libro bianco di Cresson e Flynn. Insegnare e apprendere. Verso la società cognitiva	1108
1.5.	Il Consiglio Europeo di Lisbona del 2000.....	1109
1.6.	Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018. Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.....	1110
1.6.1.	Competenza alfabetica funzionale	1110
1.6.2.	Competenza multilinguistica.....	1110
1.6.3.	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	1110
1.6.4.	Competenza digitale	1110
1.6.5.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	1110
1.6.6.	Competenza in materia di cittadinanza	1110
1.6.7.	Competenza imprenditoriale	1110
1.6.8.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	1110
1.7.	Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio sul quadro europeo delle qualifiche del 23 aprile 2008 (EUROPEAN QUALIFICATION FRAMEWORK-EQF)	1111
1.8.	Istruzione & formazione ET 2020	1113
2.	ECVET ed EUROPASS.....	1114
2.1.	ECVET - La raccomandazione europea sul sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale	1114
2.2.	Europass.....	1114
2.2.1.	L'eupass – curriculum vitae (europass-cv).....	1114
2.2.4.	L'eupass – supplemento al certificato	1115
2.2.5.	L'eupass – portafoglio delle lingue.....	1115
3.	La certificazione delle competenze informali e formali	1115
4.	Il lifelong learning programm (LLP)	1115
5.	Il programma Erasmus Plus 2014/2020	1116
6.	Il programma Erasmus+ 2021/2027	1117
7.	I programmi del fondo sociale europeo (FSE) e del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). La programmazione 2014/2020	1118
7.1.	La programmazione 2014/2020	1118
8.	La certificazione dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione al termine del primo biennio del secondo ciclo d'istruzione secondaria superiore	1119
8.1.	Adempimenti delle istituzioni scolastiche: il ruolo dei collegi dei docenti, dei dipartimenti d'asse e dei consigli di classe.....	1120
8.2.	Obbligo scolastico ed obbligo formativo.....	1120

Capitolo 2

La scuola nei documenti europei. La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea, 22 maggio 2018, in tema di competenze chiave per l'apprendimento permanente.....

1.	La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.....	1121
1.1.	La struttura della Raccomandazione del 2018.....	1121
2.	Le ragioni della nuova Raccomandazione del 2018.	1122
3.	La nozione di competenze chiave.....	1123
4.	Le nuove competenze chiave.	1123
4.1.	Competenza alfabetico funzionale.....	1123
4.2.	Competenza multilinguistica.....	1124
4.3.	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	1124
4.4.	Competenza digitale.....	1125
4.5.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	1125
4.6.	Competenza in materia di cittadinanza	1125

4.7.	Competenza imprenditoriale	1126
4.8.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	1126
5.	Il sostegno allo sviluppo delle competenze chiave.....	1126

Capitolo 3

I sistemi scolastici nei principali paesi europei 1127

1.	La classificazione internazionale standard dell'istruzione.....	1127
1.1.	Austria Istruzione obbligatoria	1128
1.2.	Belgio.....	1128
1.3.	Danimarca Istruzione obbligatoria	1129
1.4.	Finlandia Istruzione obbligatoria.....	1129
1.5.	Francia Istruzione obbligatoria	1129
1.6.	Germania Istruzione obbligatoria	1129
1.7.	Grecia Istruzione obbligatoria.....	1130
1.8.	Inghilterra Istruzione obbligatoria.....	1130
1.9.	Irlanda Istruzione obbligatoria	1130
1.10.	Lituania Istruzione obbligatoria.....	1130
1.11.	Paesi Bassi Istruzione obbligatoria	1131
1.12.	Polonia.....	1131
1.13.	Portogallo Istruzione obbligatoria	1131
1.14.	Repubblica Ceca Istruzione obbligatoria	1132
1.15.	Romania Istruzione obbligatoria	1132
1.16.	Slovenia Istruzione obbligatoria	1132
1.17.	Spagna Istruzione obbligatoria.....	1132
1.18.	Svezia	1132
1.19.	Ungheria Istruzione obbligatoria	1133

Parte XIII

Inglese (*online*)

Parte XIV

Informatica (*online*)

Appendice

I documenti indispensabili per la preparazione.

Leggi, regolamenti, direttive ministeriali, linee guida e circolari fino al D.l. 1 Agosto 2023. I nuovi modelli di PEI (*online*)